



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. PIETRO VANNI VITERBO

VTIC83200D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. PIETRO VANNI VITERBO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010867** del **22/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 80*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 55** Moduli di orientamento formativo
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 118** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 130** Valutazione degli apprendimenti
- 131** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 136** Aspetti generali
- 137** Modello organizzativo
- 140** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 141** Reti e Convenzioni attivate
- 150** Piano di formazione del personale docente
- 156** Piano di formazione del personale ATA



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. PIETRO VANNI VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VTIC83200D
Indirizzo	VIA CARLO CATTANEO, 9 VITERBO 01100 VITERBO
Telefono	0761304871
Email	VTIC83200D@istruzione.it
Pec	vtic83200d@pec.istruzione.it
Sito WEB	icvanniviterbo.edu.it/

Plessi

INFANZIA S. LEONARDO MURIALDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA83203C
Indirizzo	VIA L. MURIALDO S.N.C. VITERBO 01100 VITERBO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via L. MURIALDO SNS - 01100 VITERBO VT

SCUOLA PRIMARIA A. VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE83203N
Indirizzo	VIA A. VOLTA, 24 VITERBO 01100 VITERBO



Edifici • Via A. VOLTA 2 - 01100 VITERBO VT

Numero Classi 11

Totale Alunni 226

SCUOLA SEC. I VANNI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VTMM83201E

Indirizzo VIA CARLO CATTANEO, 9 VITERBO 01100 VITERBO

Edifici • Via CARLO CATTANEO 9 - 01100 VITERBO VT

Numero Classi 24

Totale Alunni 529

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2022-2023 scuola Primaria e scuola Secondaria hanno avviato la modalità sperimentale Cambridge con una classe in entrambe le sedi.

Nella scuola primaria la classe in modalità Cambridge è la prima a tempo prolungato; tempo orario ripristinato proprio nell'anno scolastico 2022-2023.

Nel corso del medesimo anno scolastico la scuola ha ottenuto il riconoscimento di Scuola Internazionale Cambridge sia per la primaria che per la secondaria e nell'anno scolastico 2023-2024 le classi prime in modalità Cambridge sono divenute tre sia alla primaria che alla secondaria.

L'applicazione del metodo anglosassone facilita l'apprendimento della lingua Inglese sia curricolare, sia in modalità CLIL, studiando una disciplina curricolare, come ad esempio Scienze, in lingua Inglese e con metodo laboratoriale, favorendo la comunicazione, la rielaborazione, l'apprendimento attivo e il pensiero critico.



Il programma Cambridge stabilisce dei momenti di verifica con dei test standardizzati di livello intermedio, Cambridge Primary Progression Tests, e di livello finale, Cambridge Primary Checkpoint (che in Italia si sostiene in V primaria), per attestare le competenze raggiunte per le materie curricolari di scienze (Science) e inglese (English as a second language).

Cambridge Primary avvia gli studenti in un percorso educativo di creazione del substrato che faciliterà le fasi successive del percorso formativo.

Infatti, in continuità con la scuola primaria gli alunni della scuola secondaria di primo grado proseguiranno lo studio di "English as a second Language" e "Science", sempre con l'insegnante qualificato Madrelingua inglese al fine di potenziare l'acquisizione di skills di listening, reading, writing e speaking, in previsione del superamento dei test previsti alla fine del percorso.

in un'ottica orientativa, il percorso Cambridge svolto dai 6 ai 14 anni prepara gli alunni per i programmi di istruzione della scuola secondaria di secondo grado che portano alle qualifiche IGCSE e A/AS levels.

Dall'anno scolastico 2015-2016 nella scuola secondaria sono attive classi in Modulo Digital Sperimento con uso di BYOD. Evidenzia l'importanza dell'integrazione dell'uso del BYOD alla didattica tradizionale, che diventa imprescindibile in un curriculum digitale innovativo.

*L'Istituto ha redatto il proprio [Curricolo Digitale](#) attenendosi al Digicomp 2.1. Questo comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Ogni classe del nostro istituto, dai 3 ai 14 anni può sperimentare l'apprendimento digitale in un contesto totalmente online grazie all'uso dei Monitor Touch, dei chromebook in rete e delle "Aule Apple" della Scuola dell'Infanzia e Primaria.

Da quest'anno scolastico 2023/24, grazie ai fondi PNRR che hanno innovato 10 ambienti di apprendimento e permesso l'acquisto di nuove strumentazioni digitali e software di ultima generazione, il plesso della Secondaria ha aderito all'idea di Avanguardie Educative "Aule Laboratorio Disciplinari" che porta il nome di Au.La.Di. con sperimentazione di cambio aule per le classi terze e aule laboratorio dedicate alle diverse discipline. Gli ambienti non hanno più banchi singoli o a coppia ma tavoli o gruppi di banchi disposti ad isola dove i ragazzi lavorano in modalità laboratoriale. Ogni aula-laboratorio è caratterizzata da mezzi e strumenti propri della disciplina



(tavoli da disegno, banconi da laboratorio, ...). Le aule sono posizionate lungo le 3 aree della scuola chiamate settori. Al 1 settore: le due aule di italiano, tecnologia, lingue; al 2 settore: matematica e musica, al 3 settore: arte, scienze, aula multimediale e palestra. Gli spostamenti avvengono lungo una linea ovale che prevede una sola direzione di andata e una di ritorno. Gli alunni, dopo aver lasciato materiali e/o zaini in appositi armadietti, si recheranno autonomamente fin dalla 1 ora nei diversi ambienti di apprendimento. La scelta di proporre l'uso degli armadietti per gli alunni scaturisce da una duplice esigenza: - favorire l'attuazione della sperimentazione AU.LA.DI., che prevede lo spostamento degli alunni in più ambienti all'interno della stessa giornata scolastica; - sollecitare la corretta custodia di materiali scolastici ed effetti personali degli alunni, incentivando l'autonomia e il senso di responsabilità. Negli spostamenti tra i diversi ambienti di apprendimento gli studenti, fortemente responsabilizzati nella gestione del materiale e dei tempi di spostamento, avranno l'occasione di mostrarsi attivi e indipendenti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Lettere	2
	Arte	2
	Matematica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	63
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	39



Approfondimento

La Mensa è attiva alla scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria.

La Bibiloteca del nostro Istituto è un palazzetto, vicino alla Scuola Secondaria, che viene aperta grazie all'attività di alcuni docenti dell'istituto e di un gruppo di genitori volontari.

Con i fondi PNRR sono stati acquistati 80 Chromebook per allestire dei laboratori informatici mobili sia alla primaria che alla secondaria, e 8 Digital Board.

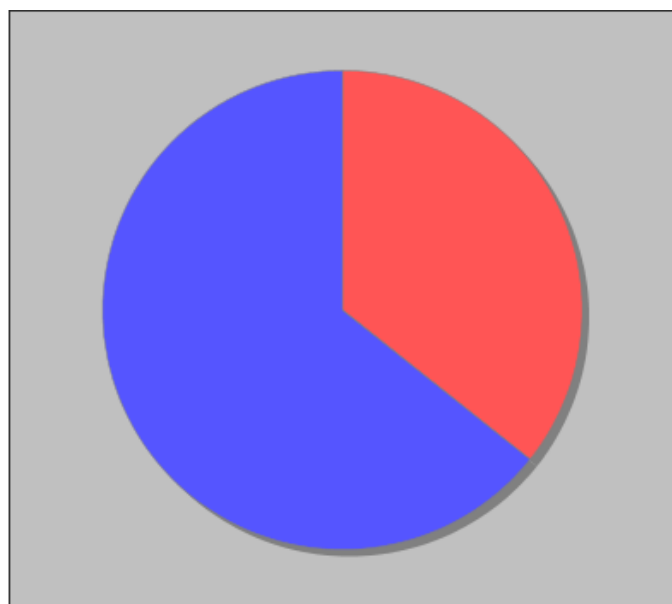


Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	24

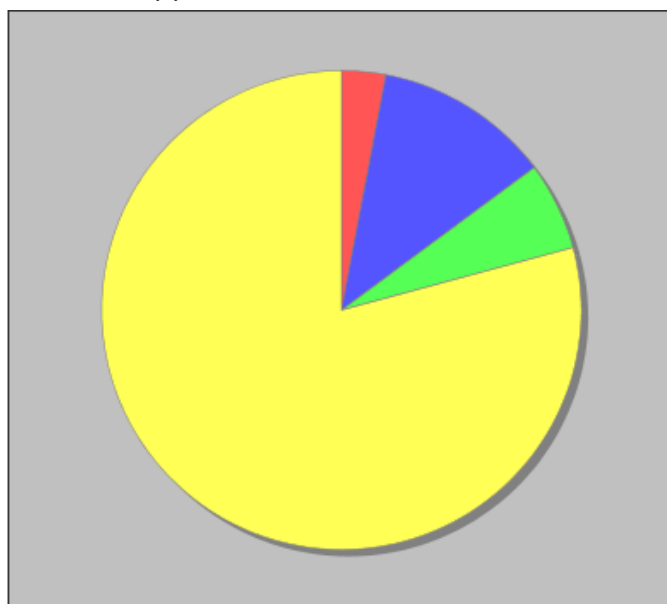
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 55
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 99

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 80



Aspetti generali

La Vision è la meta verso cui naviga la nostra scuola, che cammina insieme trasformando sogni in progetti. È la scuola che è possibile realizzare solo se si lavora insieme, nella condivisione, nel supporto reciproco, nell'empatia. La nostra scuola è una "Comunità di Apprendimento" e in quanto comunità coinvolge ogni soggetto che diventa parte dei vari processi e concorre al suo sviluppo e alla sua continua affermazione sul territorio. È una scuola innovativa che nel triennio precedente ha consolidato buone pratiche e implementato sperimentazioni didattiche innovative legate all'internazionalizzazione e all'uso del digitale. Soprattutto il nostro istituto è una scuola dove mente e cuore si incontrano e si contaminano. Il nostro sogno è implementare una Bella Scuola, basata sull'inclusione, sull'attenzione alla sostenibilità, sul rispetto per le regole, sulla cultura della sicurezza, sull'amore per la conoscenza, sull'empatia, sulla cura del sé e dell'altro, sul benessere, sul dialogo in ambienti di apprendimento accoglienti, creativi, laboratoriali.

La Mission della scuola, intrinsecamente istituzionale, punta a creare ambienti di benessere, di relazione e di formazione, dove si educa istruendo, in cui si valorizzano le diversità, si mira all'inclusione e si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale. L'obiettivo è di formare cittadini responsabili, attivi, inclusivi e consapevoli, attenti alla sostenibilità ambientale, che rifiutano ogni forma di discriminazione, protagonisti del villaggio globale, sensibili a ogni forma di arte, abituati alla riflessione, al pensiero critico, al rispetto e alla comprensione del sé e dell'altro, alla pratica dell'intelligenza emotiva e dell'affettività.

In linea con l'atto del dirigente il nostro Istituto si propone le seguenti finalità:

1. Promuovere il successo formativo di ciascun alunno

- Sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo
- Attivare percorsi personalizzati per gli alunni con BES
- Realizzare azioni di recupero per alunni in difficoltà
- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future
- Garantire l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza
- Guidare gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le



potenzialità ed i propositi individuali

2. Favorire l'inclusione delle differenze

- Favorire l'accoglienza degli alunni, l'inserimento e l'inclusione anche delle rispettive famiglie
- Realizzare azioni specifiche per una concreta inclusione
- Promuovere l'inclusione degli alunni stranieri con azioni finalizzate all'inserimento nel percorso scolastico

3. Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme

- Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche anche a supporto di sperimentazioni organizzative e didattiche
- Favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali anche attraverso la sperimentazione di pratiche didattiche innovative.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 sia alla scuola Primaria che Secondaria. Rivedere i criteri di formazione delle classi per ridurre la varianza tra le classi. Allineare al livello nazionale gli esiti delle prove Invalsi delle classi II della scuola primaria.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali. Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle competenze di cittadinanza, implementando progetti innovativi trasversali comuni a tutti i plessi.

Traguardo

Potenziamento della sperimentazione



● Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare attività progettuali per alunni a rischio dispersione scolastica e rinforzare le misure di orientamento scolastico in uscita con attenzione alla scelta nella prosecuzione degli studi, anche attraverso nuove attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacità di scelte consapevoli.

Traguardo

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio scolastico del Consiglio di Classe, coinvolgendo la famiglia e progettando con agenzie educative esterne percorsi didattici e laboratoriali innovativi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: DIDATTICA INNOVATIVA**

Il nostro Istituto si propone di realizzare una scuola innovativa e attenta alle esigenze didattiche di tutti gli studenti. Innovare significa porre l'attenzione sulle diverse esigenze didattiche degli studenti, prendendosi cura di ognuno di loro e del loro percorso educativo anche attraverso la ricerca e la costruzione di metodologie didattiche che superino la dimensione trasmissiva dell'insegnamento ma che anzi prevedano un ruolo attivo dello studente nel proprio processo di apprendimento.

Già da qualche anno il nostro istituto ha attivato delle classi, alla scuola secondaria, in modalità "digital sperimento" e uno dei nostri obiettivi è potenziare questa modalità attraverso una continua formazione dei docenti, così come ci proponiamo di strutturare la sperimentazione Cambridge avviata per la prima volta nell'anno scolastico 2022-2023 sia alla scuola primaria che alla secondaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività didattiche per implementare le competenze in campo matematico e nelle lingue straniere utilizzando metodologie laboratoriali.



○ Ambiente di apprendimento

Incrementare ambienti di apprendimento non formali ed innovativi.

○ Inclusione e differenziazione

Utilizzo di metodologie laboratoriali, per sviluppare comportamenti che consentano di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita scolastica e sociale.

Incrementare le attività laboratoriali, sia in orario curricolare che extracurricolare, per recuperare la motivazione allo studio e potenziare le competenze degli alunni in difficoltà.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare percorsi di formazione in servizio sulle metodologie innovative, didattica per competenze, contrasto della dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: Formazione Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Consulenti esterni

Risultati attesi

Attraverso diverse attività formative sia tramite l'animatore digitale dell'istituto che altri enti esterni l'istituto si propone di aumentare la quota di insegnanti che integrano l'uso di nuove metodologie con gli strumenti digitali nella propria didattica a diversi livelli, secondo le esigenze specifiche e i diversi stili di insegnamento, e di usare in modo consapevole e proficuo le dotazioni digitali nell'istituto. L'auspicio è che dagli spunti offerti in ambito formativo si possa estendere la modalità didattica "digital sperimento" a più classi dell'istituto.

Attività prevista nel percorso: Creazioni Biblioteche digitali di istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Risultati attesi

Già da qualche anno nel nostro istituto, in alcune classi della secondaria, è attiva la modalità didattica "Digital sperimento" che anche grazie ai lavori degli studenti ha permesso di produrre moltissimi materiali e strumenti didattici che potrebbero essere utili anche per altri docenti e studenti. Al momento questi materiali sono poco condivisi tra i docenti, anche perchè andrebbero organizzati e "catalogati" proprio come i libri di una biblioteca. Alcuni docenti dell'istituto, guidati in questo dall'animatore digitale, hanno già avviato la pratica di "scambio" dei materiali, ma la diffusione è ancora scarsa e andrebbe organizzata in maniera sistematica. Quindi è



obiettivo del team digitale in collaborazione con altri docenti quello di realizzare la biblioteca di istituto.

● **Percorso n° 2: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Il nostro istituto, attento alle esigenze formative della propria popolazione scolastica, si propone (anche grazie all'utilizzo dei fondi del "Piano Scuola 4.0") in linea con le indicazioni nazionali di continuare il percorso già avviato da qualche anno di creazione di ambienti innovativi di apprendimento nei quali gli studenti apprendono più serenamente e attivamente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare ambienti di apprendimento non formali ed innovativi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo di metodologie laboratoriali, per sviluppare comportamenti che consentano di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita scolastica e sociale.

Incrementare le attività laboratoriali, sia in orario curricolare che extracurricolare, per recuperare la motivazione allo studio e potenziare le competenze degli alunni in difficoltà.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare percorsi di formazione in servizio sulle metodologie innovative, didattica per competenze, contrasto della dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO SCIENTIFICO

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Risultati attesi	Nell'anno scolastico 2021-2022 grazie all'impegno di alcune docenti di matematica e scienze della scuola secondaria è nato un laboratorio scientifico "mobile". Il successo delle attività di laboratorio è stato così esteso che il nostro istituto ha deciso di creare un vero e proprio "laboratorio" che sta arricchendo anche di nuovi strumenti e materiali. L'aula una volta completa sarà a disposizione di tutti gli studenti. Anche alla scuola primaria è stata allestito un'aula laboratorio.

Attività prevista nel percorso: SPERIMENTAZIONE Aule Laboratori Disciplinari

Descrizione dell'attività	Ripensamento e valorizzazione degli spazi della scuola, attraverso cui motivare gli allievi, favorire il benessere psico-fisico, accrescere la capacità di socializzazione e le competenze. Ogni disciplina usa per la sua lezione-attività una classe diversa:
---------------------------	---



non sono più i docenti a spostarsi da una classe all'altra al cambio dell'ora, ma gli studenti, che si recheranno in AMBIENTI DI APPRENDIMENTO sempre riprogettati e fluidi. Uscire da un ambiente per raggiungerne un altro comporta un doppio beneficio: lo studente si responsabilizza, mentre il movimento e il cambio di ambiente (luce, arredamento, aula, ecc) migliora l'attenzione e scarica la tensione, come dimostrano da sempre studi neuroscientifici. La scelta effettuata ha, quindi, come finalità il potenziamento dell'autonomia, delle dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per il conseguimento del successo scolastico, attraverso l'uso di aule laboratoriali disciplinari. Gli ambienti avranno tavoli o gruppi di banchi disposti ad isola. Ogni aula-laboratorio sarà caratterizzata da mezzi e strumenti propri della disciplina (tavoli da disegno, banconi da laboratorio, ...). Gli studenti disporranno di armadietti dover poter posizionare i propri effetti personali e/o materiali scolastici.

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi

Costruzione di aule e ambienti di apprendimento che permettano alla secondaria di realizzare per le classi terze Il modello di apprendimento Aule Laboratori Disciplinari con lo spostamento degli studenti tra le varie aule didattiche.



Attività prevista nel percorso: REVISIONE AULE SCUOLA INFANZIA

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Attraverso l'uso dei fondi PON -FESR l'istituto si propone una rivisitazione e un rinnovamento degli ambienti della scuola dell'infanzia.

Risultati attesi

Digitalizzare le sezioni mediante il posizionamento di schermi interattivi touch-screen, l'uso di tablet e di piccoli robot per l'apprendimento in forma ludica dei presupposti del coding
Creazione di un angolo lettura e biblioteca, che consenta di incrementare la qualità delle ore dedicate alla lettura ed all'ascolto, fruibile da piccoli e grandi gruppi, che possa stimolare la strutturazione della competenza linguistica e potenziare la capacità di inventare e raccontare storie
Creazione di un'aula outdoor, posizionata nel giardino nei mesi in cui le condizioni climatiche lo consentono, così da avvicinare i piccoli alunni all'osservazione dei fenomeni naturali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella scuola secondaria di I grado le famiglie hanno la possibilità di scegliere al momento dell'iscrizione alla classe prima l'opzione digital sperimento.

Gli alunni di tali classi hanno la possibilità di utilizzare a casa e a scuola il pc per la costruzione del loro apprendimento attraverso l'uso della piattaforma google Workspace e di altre applicazioni indicate dagli insegnanti.

Una rapida illustrazione del modulo digital sperimento è presente nel seguente video:

<https://youtu.be/Opn1gSbBVsc>

Nella scuola secondaria di I grado e alla scuola primaria le famiglie hanno la possibilità di scegliere al momento dell'iscrizione alla classe prima la modalità Cambridge.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il nostro istituto ha ricevuto il finanziamento per l'azione PNRR Scuole 4.0 che prevede la trasformazione degli ambienti di apprendimento per scuole sempre più innovative, digitali e laboratoriali.

L'innovazione didattica, la formazione dei docenti e l'implementazione di nuovi ambienti di apprendimento con trasformazione del setting, l'adozione di strategie di apprendimento-insegnamento laboratoriali, collaborative, che privilegino anche la relazione, l'empatia e l'inclusione, sono le basi su cui poggeranno le innovazioni e le progettazioni inerenti l'utilizzo delle risorse del PNRR assegnate al nostro istituto.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

- Scuola dell'infanzia: quadro orario di 40 ore settimanali
- Scuola Primaria: quadro orario di 27 ore settimanali
- Scuola Primaria classe in modalità Cambridge: quadro orario di 40 ore settimanali
- Scuola Primaria classi quarte e quinte: quadro orario di 29 ore settimanali
- Scuola Secondaria: quadro orario di 30 ore settimanali
- Scuola Secondaria classi in modalità "Digital Sperimento": quadro orario di 30 ore settimanali
- Scuola Secondaria classe in modalità Cambridge: quadro orario di 32 ore settimanali



Insegnamenti e quadri orario

I. C. PIETRO VANNI VITERBO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA S. LEONARDO MURIALDO
VTAA83203C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA A. VOLTA VTEE83203N

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I VANNI VTMM83201E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola Primaria e Secondaria l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è di un monte orario di 33 ore annuali così distribuite:

dipartimento lettere: 10 ore; dipartimento lingue: 5 ore; dipartimento scienze-matematica: 8 ore; dipartimento arte: 2 ore; dipartimento tecnologia: 4 ore; dipartimento musica: 2 ore;

dipartimento motoria: 1 ora; IRC: 1 ora.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022/2023 nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria sono state attivate



delle classi in modalità Cambridge.

Le ore settimanali della scuola Secondaria sono 32 (30 + 2 in rientri pomeridiani) con una ripartizione oraria settimanale così distribuita:

Italiano, Storia, Geografia 10

Matematica e Scienze 6

Tecnologia 2

Inglese 5

Seconda Lingua Comunitaria 2

Arte E Immagine 2

Scienze Motoria E Sportive 2

Musica 2

Religione Cattolica 1

Le ore settimanali nella classe in modalità Cambridge della scuola Primaria sono 40 (orario a tempo pieno).

A seguito della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, nelle classi quarte e quinte della scuola primaria le ore settimanali sono 29 con l'introduzione delle ore di motoria.

In merito alle indicazioni per lo svolgimento di attività didattiche alternative all'insegnamento di religione Cattolica, l'IC Vanni programma una specifica attività.

Considerato che, per la scuola secondaria di I grado i docenti delle attività alternative debbono essere scelti tra quelli della scuola che non insegnano nella classe o nelle classi degli alunni interessati all'attività, il Collegio dei Docenti delega la Dirigente all'individuazione dei docenti per le attività alternative.

Per quanto riguarda la Scuola Primaria, l'insegnante per le attività alternative viene individuato all'interno di ciascun team o del plesso stesso.

Contenuti delle attività didattiche alternative

Premesso che dalle attività alternative all'IRC devono rimanere escluse le attività curricolari comuni a



tutti gli alunni, il Collegio dei docenti individua delle attività didattiche e formative trasversali:

lettura e comprensione di testi

collaborazione degli alunni al giornalino web della scuola.



Curricolo di Istituto

I. C. PIETRO VANNI VITERBO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

<https://drive.google.com/file/d/1CgiFzZ5x9AHqrCe5Te9WC6CCSMx0v7gt/view>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: "Rel-AZIONI- lo con l'altro" Stare al mondo

UDA pensata per gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado.

Finalità dell'UDA:

Imparare a riconoscere e ad accogliere le diversità, siano queste visibili o non visibili, innanzitutto all'interno della classe.

Comprendere la differenza tra il concetto di uguaglianza e quello di equità.

Incoraggiare una maggior consapevolezza dell'altro, così da favorire una convivenza più



armonica, oggi all'interno dell'istituzione scolastica, domani nella collettività.

Promuovere l'empatia e la tolleranza, nel rispetto delle regole del vivere comune e della cura dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "Rel-AZIONI- lo con il gruppo" Stare al mondo**

UDA pensata per gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado.

Finalità dell'UDA:

Comprendere la propria identità e le proprie radici, l'identità e le radici degli altri.

Coltivare capacità di apprezzamento, curiosità e rispetto per le diversità culturali e la cultura del mondo, come fondamento sia per l'auto-riflessione sia per un approccio empatico all'interazione umana.

Crederci nella sostanziale uguaglianza di tutti e nel loro potenziale.

Diventare consapevoli delle discriminazioni e degli stereotipi di genere che ci accompagnano ogni giorno.

Acquisire strumenti e buone pratiche per la decostruzione dei ruoli di genere precostituiti e imposti.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "Rel-AZIONI- lo nel mondo " Stare al mondo**

UDA pensata per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Finalità dell'UDA:

Riflettere sul percorso triennale di Ed. Civica.

Analizzare criticamente il proprio comportamento, individuando punti di forza e di debolezza.

Promuovere i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità quali i pilastri della convivenza civile.

Combattere stereotipi e pregiudizi.

Saper interagire positivamente online.

Condividere i valori di pace e di fratellanza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Io e te insieme**

Per gli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria.

Saper gestire rapporti positivi con coetanei e adulti.

Entrare in contatto con le proprie emozioni, migliorare la capacità di auto-riflessione, favorire il dialogo tra pari e la condivisione delle esperienze



Valorizzare la diversità come arricchimento reciproco.

Sviluppare il concetto del “prendersi cura di...”.

Scoprire la bellezza e la meraviglia della ciclicità della natura.

Avvicinare i bambini alla natura e ai prodotti della terra attraverso l’approccio sensoriale, il gioco e la curiosità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Io e te, per stare bene insieme**

Pensata per gli alunni delle classi terze e quarte della Scuola Primaria.

Creare un contesto che favorisca il benessere psico-fisico di bambini e adulti

Stimolare nei bambini la riflessione sulle buone pratiche quotidiane per la cura di sé e degli altri

Sensibilizzare bambini e ragazzi alla cura della propria salute anche attraverso una corretta alimentazione.

Scoprire le abitudini in tema di produzione, alimentazione e salute degli altri paesi dell'Italia e del mondo in un’ottica di multiculturalità

Avvicinare i bambini al rispetto e alla cura del proprio ambiente di vita e del proprio territorio.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Io e te, per stare bene insieme, in un mondo sostenibile**

Pensata per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria.

Creare un contesto che favorisca il benessere psico-fisico e stimolare nei ragazzi la riflessione sulle buone pratiche quotidiane.

Avvicinare i ragazzi al mondo della produzione e dei consumi responsabili.

Sviluppare il concetto e il desiderio di prendersi cura di sé, degli altri, del proprio territorio e del nostro pianeta.

Rispettare, accogliere e valorizzare le diversità in un'ottica di arricchimento reciproco.

Imparare a fare scelte che rispettino il principio di sostenibilità.

Riflettere sulle buone pratiche quotidiane in tema di solidarietà, salute e alimentazione, evidenziando i risvolti positivi dati da uno sviluppo sostenibile su scala locale e mondiale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **-Classi V Primaria- Costituzione e legalità; Sviluppo Sostenibile; Cittadinanza Digitale**

Costituzione:



Ha consapevolezza dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

Conosce le Istituzioni del nostro Paese, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Comprende l'importanza delle principali ONG che agiscono in tema ambientale, medico e umanitario, ne analizza ruoli e funzioni,

Analizza aspetti e peculiarità della vita di altri popoli in un'ottica di multiculturalità

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio

Comprende il significato di Sviluppo Sostenibile e l'importanza degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Assume comportamenti responsabili per la cura di sé, degli altri e del pianeta.

Conosce i temi e i problemi relativi alla tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione e cura del territorio.

Analizza i principali problemi legati alle tematiche ambientali e allo Sviluppo Sostenibile, propone soluzioni e azioni in un'ottica di miglioramento, per il bene di tutti.

Cittadinanza digitale:

È in grado di analizzare, selezionare e valutare criticamente le informazioni provenienti dalla rete.

Usa con consapevolezza le tecnologie per produrre ed elaborare dati e informazioni.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

È consapevole dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ -Classi III e IV Primaria- Costituzione e legalità; Sviluppo Sostenibile; Cittadinanza Digitale

Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

Partecipa attivamente agli scambi comunicativi, impara a difendere le proprie idee rispettando l'altro

Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili.

È attento e sensibile a ciò che accade attorno a sé; si assume le proprie responsabilità nei confronti degli altri.

Riconosce e rispetta i diritti di tutti; conosce i propri doveri.

Conosce e comprende le funzioni delle principali Istituzioni a livello locale

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio

Osserva, analizza e descrive il mondo che lo circonda (organismi vegetali, animali e ambienti).



Comprende l'importanza e il valore della diversità in natura e tra tutti gli esseri viventi.

È consapevole dell'interdipendenza tra uomo e ambiente.

Sviluppa atteggiamenti di curiosità che lo stimolano a formulare domande, cercare spiegazioni e soluzioni.

Riconosce il cibo, come parte importante della cultura di un popolo e come strumento di accoglienza e integrazione dell'altro.

È consapevole dell'importanza di un corretto stile di vita per la cura di sé, degli altri e dell'ambiente che lo circonda

Cittadinanza digitale

Utilizza, con il supporto di un adulto, le piattaforme e gli ambienti virtuali per l'apprendimento.

Accede a Internet con la guida dell'insegnante e utilizza la rete per reperire, produrre, presentare, scambiare informazioni.

Inizia a comprendere che virtuale è reale e riconosce e descrive alcuni rischi relativi alla navigazione in rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **-Classi I e II Primaria- Costituzione e legalità; Sviluppo Sostenibile; Cittadinanza Digitale**

Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

Partecipa all'attività di gruppo confrontandosi con i compagni, esprime le proprie idee, esperienze, emozioni.

Riconosce le parole che ci fanno stare bene e comprende l'importanza di usarle nell'interazione con gli altri

Assume incarichi e li porta a termine con responsabilità.

Mette in atto comportamenti corretti nel gioco e nell'interazione sociale.

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio

Riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente.

Comprende l'importanza e il valore della diversità in natura.

Riconosce i propri bisogni e quelli degli altri esseri viventi.

Assume comportamenti responsabili per la cura di sé, degli altri e del proprio ambiente di vita.

Cittadinanza digitale

Conosce i principali strumenti relativi alle nuove tecnologie (computer, Lim ecc.)

Usa la tecnologia come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.



Utilizzare, con il supporto di un adulto, semplici materiali digitali per scopi di informazione ricerca e svago

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

L'alunno conosce:

- l'Agenda 2030 dell'ONU e i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

nell'imparare a rispettare l'ambiente impara anche a scegliere dei modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINANZA DIGITALE**

L'alunno ha consapevolezza della propria identità digitale, delle potenzialità, dei rischi, delle responsabilità, delle implicazioni insite nel proprio agire in Rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ COSTITUZIONE

L'alunno:

E' consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità scolastica e cittadina

Si impegna nella condivisione delle regole che sottendono lo svolgersi dell'attività.

Conosce i contenuti essenziali della Costituzione. Conosce gli articoli della Costituzione e i sistemi sociali, amministrativi, politici a livello locale e nazionale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione stradale

All'interno del progetto di plesso è prevista la trattazione dell'Educazione Stradale in partnership con la Polizia Locale, che ha manifestato entusiasmo nel partecipare a questa iniziativa di sensibilizzazione della giovane utenza che crescerà e diventerà la cittadinanza consapevole di domani. Le giornate dedicate al tema prevedranno la spiegazione dei segnali stradali, del corretto comportamento e, per converso, di quello scorretto e la presentazione della figura del vigile, che è il garante della sicurezza sulla strada ma anche amico dei bambini per qualsiasi loro necessità. A completamento delle lezioni, che vedranno la compenetrazione tra teoria ed attività ludiche ed artistiche, sarà organizzata una giornata in cui i bambini si eserciteranno praticamente su un percorso diretto e gestito dagli agenti della Polizia Locale, avendo già preparato nelle sezioni tutto ciò che occorre sia per allestire la sede stradale sia le macchinine con materiali di riciclo e recupero.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ **Educazione ambientale**

L'educazione ambientale è uno dei capisaldi del percorso didattico nella scuola dell'Infanzia. I bambini, infatti, osservano l'ambiente che li circonda e sono invitati a prendersene cura per avere un presente ed un futuro migliori. Disponendo la scuola di un giardino con alberi, imparano ad avere rispetto per le piante, soprattutto quelle da frutto nel momento della raccolta dei frutti stessi; avendo impiantato dei piccoli orti didattici, la loro attenzione è verso le piante che germogliano, crescono e maturano, vivendo i cambiamenti e dando agli ortaggi la possibilità di crescere bene. Si punta molto anche al tenere pulita l'area verde raccogliendo rifiuti trascinati dal vento. Nell'ambito dell'Educazione Ambientale si celebrano le giornate mondiali più rilevanti, ovvero la giornata degli alberi a novembre, quella dell'acqua a marzo, l'Earth Day ad aprile e la giornata delle api a maggio, quest'ultima di solito oggetto di un più ampio progetto d'istituto.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Educazione alimentare**



Nel plesso è ormai tradizione avviare dal mese di novembre le “merende a tema”, la cui intenzione sottesa è proprio quella di far assaggiare ai bambini sapori diversi da quelli delle merendine e dei cibi confezionati, riscoprendo alimenti più genuini. L’iniziativa incide sulla settimana per un giorno e riscuote il favore sia delle famiglie sia dei piccoli alunni, che spesso e volentieri mostrano il prodotto dell’attività di preparazione portata avanti insieme alla mamma o al papà. Anche il momento del pranzo a mensa vuole avere la stessa finalità, ovvero avvicinare i bambini a tutti i cibi, cucinati in maniera diversa: si scoprono i legumi, le verdure e la frutta, alcuni più ed alcuni meno graditi. Importante è comunque il momento dell’assaggio per poter maturare una personale consapevolezza ed un personale giudizio sull’alimento.

Finalità collegate all’iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l’altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Le regole

Elemento fondamentale all’ingresso nella scuola dell’infanzia è l’apprendimento delle regole per il vivere bene insieme. Ogni bambino, infatti, arriva in sezione, in un gruppo, con i suoi retaggi, le sue abitudini e le sue consuetudini, che molto spesso si scontrano con le istanze



di tutti i compagni. Per questo, attraverso gioco, storie, drammatizzazioni, video ed altri strumenti, sono pian piano introdotti nelle regole, panorama nel quale ogni comportamento adeguato viene opportunamente premiato e rinforzato.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Approfondimento

Curricolo Istituto

L'istituto comprensivo nell'anno scolastico 2019/2020 ha elaborato il curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado costruito sulla base delle:

- 8 competenze chiave europee del maggio 2018
- competenze di cittadinanza
- obiettivi formativi prioritari

Il **curricolo** è consultabile al **seguinte link**:



<https://drive.google.com/open?id=1CgiFzZ5x9AHqrCe5Te9WC6CCSMx0v7gt>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: INFANZIA S. LEONARDO MURIALDO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Coding INFANZIA**

Il CODING si traduce con la parola programmazione: in informatica con il termine programmazione si intende la stesura di un programma, ovvero una sequenza di istruzioni che saranno eseguite tipicamente da un automa/computer.

Il coding permette di sviluppare e applicare il pensiero computazionale e si presta particolarmente bene per lavorare con i più piccoli.

Si comincia con il Coding Unplugged che sviluppa l'utilizzo di concetti legati al gioco; aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo nuovo, creativo e divertente in un ambito multi-disciplinare.

Approcciarsi alla scuola dell'infanzia con il pensiero computazionale stimola diverse competenze:

- il processo mentale che consente di risolvere problemi seguendo metodi e strumenti specifici;
- la capacità di risolvere un problema pianificando una strategia precisa;
- la capacità di individuare un procedimento, composto da passi semplici e non ambigui, che ci permetta di trovare la soluzione ad un problema.

Si tratta quindi di un processo logico-creativo che permette di pianificare una procedura



tramite la quale sia possibile raggiungere un determinato obiettivo ed è un'abilità trasversale che va sviluppata, stimolata e allenata sin da piccoli.

Lo sviluppo delle competenze di coding nella scuola dell'infanzia può avvenire attraverso diversi approcci e attività che si adattano alle capacità e all'età dei bambini. Ecco alcuni modi per sviluppare queste competenze:

1. Attività pratiche: Organizzare attività pratiche in classe, come la risoluzione di puzzle logici o la progettazione di semplici giochi.
2. Progetti creativi: Incoraggiare i bambini a lavorare su progetti creativi che coinvolgano il coding. Ad esempio, possono creare storie animate, disegni interattivi, giochi educativi.
3. Insegnamento a peer: Lavorare in gruppo o in coppie permette loro di imparare dagli altri e di sviluppare competenze collaborative.
4. Esposizione continua: Offrire opportunità regolari per l'apprendimento del coding in modo che gli studenti possano consolidare le loro competenze nel tempo, acquisendo gradualmente familiarità con i concetti.
5. Incentivare la creatività: Fornire spazio per l'immaginazione e l'innovazione, incoraggiando i bambini a esplorare e a trovare modi originali per utilizzare il coding nella realizzazione dei loro progetti.

Assicurarsi che l'apprendimento del coding sia divertente, coinvolgente e adatto all'età dei bambini è fondamentale per aiutarli a sviluppare queste competenze in modo efficace e duraturo.

La scuola dell'Infanzia Murialdo ha usufruito di un PON per le discipline STEM e di un PON FESR che hanno permesso l'acquisto di strumentazione che permette di sviluppare proprio questo specifico ambito di applicazione.

Le azioni programmate per perseguire gli obiettivi su indicati saranno realizzate durante tutto l'arco dell'anno scolastico. Ogni sezione della scuola dell'infanzia seguirà un modulo da 10 ore tenuto da specialisti esterni, che formeranno discenti e docenti all'utilizzo della strumentazione già in possesso della scuola.

I corsi saranno realizzati nel 2024/2025 con i fondi del PNRR ministeriali, stanziati con nota 132935 del 15 novembre 2023 relativa all' Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi



linguaggi con specifico riferimento alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA A. VOLTA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Coding PRIMARIA**



Il coding, o programmazione, consiste nel creare istruzioni per far eseguire determinate azioni a un computer. Ai bambini viene insegnato a pensare in modo sequenziale e logico per risolvere problemi.

Esistono molte risorse adatte ai bambini per insegnare il coding. Piattaforme online come Scratch Jr., Tynker e Code.org offrono ambienti interattivi e divertenti per introdurre i concetti di programmazione ai bambini.

L'apprendimento del coding può essere reso divertente attraverso progetti creativi come la creazione di storie animate, giochi semplici e progetti artistici che coinvolgano il coding.

Insegnare coding ai bambini aiuta a sviluppare abilità come la risoluzione dei problemi, la logica, la creatività e la collaborazione. Inoltre, prepara gli studenti per il futuro in un mondo sempre più tecnologico.

L'insegnamento del coding può essere integrato in varie materie, come matematica, scienze, arte e persino lingue straniere. Ad esempio, è possibile utilizzare il coding per creare simulazioni scientifiche o modelli matematici.

È importante introdurre concetti di coding in modo graduale e adattato all'età degli studenti, partendo da concetti di base di coding unplugged e procedendo verso livelli più complessi man mano che acquisiscono familiarità con il processo.

Insegnare coding ai bambini alla scuola primaria non solo fornisce loro competenze tecnologiche, ma promuove anche un approccio creativo al problem-solving che può essere prezioso in molte aree della loro vita.

Lo sviluppo delle competenze di coding nella scuola primaria può avvenire attraverso diversi approcci e attività che si adattano alle capacità e all'età dei bambini. Ecco alcuni modi per sviluppare queste competenze:

1. **Attività pratiche:** Organizzare attività pratiche in classe, come la risoluzione di puzzle logici, la creazione di algoritmi sequenziali per compiti quotidiani, o la progettazione di semplici giochi o storie interattive.
2. **Progetti creativi:** Incoraggiare i bambini a lavorare su progetti creativi che coinvolgano il coding. Ad esempio, possono creare storie animate, disegni interattivi, giochi educativi o semplici simulazioni.



3. Risolvere problemi: Promuovere il pensiero critico e la risoluzione dei problemi attraverso l'uso del coding. I bambini possono affrontare sfide e trovare soluzioni utilizzando il pensiero logico e l'elaborazione sequenziale.
4. Insegnamento a peer: Lavorare in gruppo o in coppie in cui gli studenti si aiutano a vicenda nello sviluppo di progetti di coding può essere molto efficace. Questo approccio permette loro di imparare dagli altri e di sviluppare competenze collaborative.
5. Integrazione con altre materie: Collegare il coding ad altre materie come matematica, scienze o lingue può rendere l'apprendimento più significativo. Ad esempio, utilizzare il coding per simulare fenomeni scientifici o creare problemi matematici interattivi.
6. Esposizione continua: Offrire opportunità regolari per l'apprendimento del coding in modo che gli studenti possano consolidare le loro competenze nel tempo, acquisendo gradualmente familiarità con i concetti.
7. Incentivare la creatività: Fornire spazio per l'immaginazione e l'innovazione, incoraggiando i bambini a esplorare e a trovare modi originali per utilizzare il coding nella realizzazione dei loro progetti.

Assicurarsi che l'apprendimento del coding sia divertente, coinvolgente e adatto all'età dei bambini è fondamentale per aiutarli a sviluppare queste competenze in modo efficace e duraturo.

La scuola Primaria A. Volta ha usufruito del progetto PNRR Scuola 4.0 che ha permesso l'acquisto di strumentazione utile a sviluppare proprio questo specifico ambito di applicazione.

Le azioni programmate per perseguire gli obiettivi su indicati saranno realizzate durante tutto l'arco dell'anno scolastico. Trasversalmente le classi seguiranno moduli da 10 ore tenuti da specialisti esterni, che formeranno discenti e docenti all'utilizzo della strumentazione già in possesso della scuola.

I corsi saranno realizzati nell'a.s. 2024/2025 con i fondi del PNRR ministeriali, stanziati con nota 132935 del 15 novembre 2023 relativa all' Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi con specifico riferimento alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SCUOLA SEC. I VANNI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Debate SECONDARIA**

Il debate, o dibattito, è un'attività coinvolgente e formativa che può essere implementata nelle discipline STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) per sviluppare una serie di competenze e caratteristiche in modo trasversale.

Ecco alcune delle principali caratteristiche e competenze che il debate può aiutare a sviluppare nelle discipline STEAM:

1. **Pensiero critico e analitico:** Il debate incoraggia gli studenti a analizzare informazioni, dati e argomentazioni in modo critico, esaminando pro e contro di un determinato argomento.
2. **Capacità comunicative:** Il debate richiede abilità di comunicazione efficace, sia nell'espone un argomento in modo chiaro e persuasivo, sia nell'ascoltare attivamente e



rispondere alle argomentazioni degli altri. La comunicazione è fondamentale in tutte le discipline per condividere idee e risultati.

3. Ricerca e raccolta di prove: Gli studenti devono cercare fonti affidabili e dati concreti per supportare le loro argomentazioni durante un debate. Questa abilità di ricerca è cruciale nelle discipline STEAM, dove la raccolta e l'analisi di dati sono fondamentali per prendere decisioni informate.

4. Risolvere problemi complessi: Affrontare argomenti dibattuti richiede la capacità di affrontare e risolvere problemi complessi a cui gli studenti sono spesso chiamati a trovare soluzioni innovative.

5. Pensiero creativo: Proporre nuove idee e argomentazioni originali durante un debate richiede un pensiero creativo. Questa abilità è cruciale soprattutto in ambito artistico e tecnologico, dove l'innovazione è fondamentale.

6. Collaborazione e teamworking: Il debate spinge gli studenti a lavorare in gruppo, collaborare e sostenersi a vicenda. Questa competenza è fondamentale in ogni campo delle discipline STEAM, dove spesso si lavora in team multidisciplinari.

7. Gestione dello stress e dell'ansia: Partecipare a un debate aiuta gli studenti a gestire lo stress e l'ansia associati a situazioni di pressione. Questa capacità è utile in qualsiasi ambito, ma può essere particolarmente cruciale quando si affrontano problemi complessi.

L'integrazione del debate nelle discipline STEAM può essere estremamente vantaggiosa, in quanto permette agli studenti di sviluppare non solo conoscenze specifiche delle materie, ma anche una vasta gamma di abilità trasversali che saranno fondamentali nel loro percorso educativo e professionale.

La scuola Secondaria di I grado ha usufruito del progetto PNRR Scuola 4.0 che ha permesso l'acquisto di strumentazione e arredi utili all'allestimento di aule tematiche finalizzate a promuovere questo specifico ambito di applicazione.

Le azioni programmate per perseguire gli obiettivi su indicati saranno realizzate durante tutto l'arco dell'anno scolastico. Trasversalmente le classi seconde e terze seguiranno moduli da 10 ore tenuti da specialisti esterni, che formeranno discenti e docenti all'utilizzo della metodologia in oggetto.

I corsi saranno realizzati nell'a.s. 2024/2025 con i fondi del PNRR ministeriali, stanziati c on



nota 132935 del 15 novembre 2023 relativa all' Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi con specifico riferimento alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Laboratorio Scientifico**

La scuola Secondaria di I grado ha usufruito del progetto PNRR Scuola 4.0 che ha permesso l'acquisto di arredi utili all'allestimento di un laboratorio scientifico atto a promuovere questo specifico ambito di applicazione.

Le attività laboratoriali che verranno proposte nel corso dell'anno scolastico alle classi che potranno usufruire dell'utilizzo del laboratorio scientifico permetteranno di:

implementare le conoscenze scientifiche attraverso la sperimentazione diretta:

facilitare la comprensione e l'apprendimento di alcuni semplici fenomeni fisici, chimici e biologici normalmente osservabili nella realtà quotidiana, ricorrendo allo strumento didattico del metodo sperimentale e della didattica laboratoriale secondo le tecniche di insegnamento del Learning by Doing;

incoraggiare gli alunni a porsi delle domande, ad indagare sui fenomeni e racchiudere le conclusioni in una relazione finale, che lasci spazio al pensiero critico;

favorire le relazioni interpersonali tra gli alunni, la cooperazione ed il lavoro di gruppo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SCUOLA SEC. I VANNI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Iniziamo ad orientarci**

Il percorso per l'orientamento, a partire dall'a.s. 2023-2024 deve essere garantito in tutte le classi, attivando moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico.

Il presente progetto si sviluppa seguendo tre direttive:

1. Percorso per la conoscenza di sé;
2. Percorso per la conoscenza dei mestieri e dell'offerta formativa successiva alla scuola secondaria di I grado;
3. Percorso di dialogo con le famiglie e con il mondo degli adulti.

I tre percorsi sono previsti per ciascun anno scolastico.

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sulla strategia di ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà.

Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali (autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio contesto) per dare risposta alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di studi.



Le 30 ore saranno ripartite come segue:

- circa 14 ore di Didattica Orientativa: ripartite tra le varie discipline (italiano, storia, geografia, matematica, scienze, inglese, spagnolo e/o francese, musica, tecnologia, arte, religione e/o attività alternativa, motoria);
- circa 6 ore di attività di continuità con la classi V della primaria dell'istituto comprensivo o delle scuole viciniore
- circa 2 ore somministrazione test (Google Moduli) sull'autostima ;
- circa 8 ore uscite a tema.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	22	8	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Verso l'orientamento**

Il percorso per l'orientamento, a partire dall'a.s. 2023-2024 deve essere garantito in tutte le classi, attivando moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico.

Il presente progetto si sviluppa seguendo tre direttive:

1. Percorso per la conoscenza di sé;
2. Percorso per la conoscenza dei mestieri e dell'offerta formativa successiva alla scuola secondaria di I grado;
3. Percorso di dialogo con le famiglie e con il mondo degli adulti.



I tre percorsi sono previsti per ciascun anno scolastico.

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sulla strategia di ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà.

Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali (autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio contesto) per dare risposta alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di studi.

Le 30 ore saranno ripartite come segue:

- 6 ore di orientamento verso il nuovo modello didattico Au.La.Di dell'istituto; i ragazzi, nel corso dell'anno scolastico sotto la guida dei loro docenti, faranno delle esercitazioni sulla nuova modalità didattica, utilizzando già in seconda le aule laboratori disciplinari, per essere pronti ad entrare a farne parte l'anno successivo;
- circa 6 ore di incontri con esperti esterni e/o genitori che illustreranno le proprie esperienze professionali e di formazione;
- circa 8 ore di didattica orientativa che con approccio empatico coinvolga lo studente sul piano emotivo per poi portarlo gradualmente sul piano razionale e operativo, facendo sorgere domande attraverso situazioni problema e compiti di realtà; fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni nella prospettiva di aiutarlo a costruire un progetto per il proprio futuro.
- 2 ore curricolari somministrazione test (Google Moduli) sugli stili di apprendimento;
- 8 ore extracurricolari con uscite a tema a carattere orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	22	8	30



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Orienta...Menti**

Il percorso per l'orientamento, a partire dall'a.s. 2023-2024 deve essere garantito in tutte le classi, attivando moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico.

Il presente progetto si sviluppa seguendo tre direttive:

1. Percorso per la conoscenza di sé;
2. Percorso per la conoscenza dei mestieri e dell'offerta formativa successiva alla scuola secondaria di I grado;
3. Percorso di dialogo con le famiglie e con il mondo degli adulti.

I tre percorsi sono previsti per ciascun anno scolastico.

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sulla strategia di ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà.

Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali (autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio contesto) per dare risposta alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di studi.

Le 30 ore saranno ripartite come segue:

circa 6 ore (extracurricolari) di incontri con studenti e docenti ed esperti finalizzati alla presentazione degli Istituti Scolastici Superiori del territorio;

circa 2 ore (curricolari) somministrazione di test agli alunni e alle famiglie, in relazione alle attitudini, alle aspirazioni, alle motivazioni e alle competenze per l'indicazione del consiglio orientativo;

circa 2 ore (curricolari) discussione e riflessione sui risultati dei test per chiarire dubbi e/o



curiosità;

circa 4 ore (curricolari) di incontri a scuola tra i ragazzi delle classi terze ed ex allievi Vanni (selezionati dai loro ex docenti, diplomati nel nostro istituto da pochi anni) che presenteranno il loro percorso scolastico-accademico-professionale;

circa 5 ore (curricolari) di incontri con personaggi del mondo dello sport e/o di importante impatto sociale che illustreranno la propria esperienza di vita;

circa 8 ore (extracurricolari) giornate di "Open Day" durante le quali studenti e genitori visiteranno le scuole secondarie di 2° grado da loro stessi selezionate, accolti e guidati da docenti e dirigenti scolastici con annesse possibili mattine di studio presso l'istituto prescelto in veste di esploratori;

circa 3 ore (extracurricolari) partecipazione attiva al nostro Open day di Istituto;

Inoltre:

- partecipazione ad eventuali laboratori proposti dalle scuole superiori di Vt e provincia.
- eventuale incontro con Camera di Commercio per offrire ai ragazzi una panoramica delle opportunità di occupazione nella provincia di Vt e delle figure professionali richieste dalle imprese del territorio.
- distribuzione e analisi di materiale illustrativo e informativo;
- elaborazione dei Consigli Orientativi sulla base della situazione scolastica, degli interessi e delle attitudini emerse da ogni singolo alunno attraverso colloqui individuali e/o collettivi per favorire la riflessione personale (autovalutazione);
- supporto informatico e tecnico per le iscrizioni on line dedicato alle famiglie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	13	17	30





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Giochi matematici

Durante i primi mesi di scuola ogni insegnante di matematica presenterà il progetto nelle sue classi e farà svolgere giochi in orario curricolare. Successivamente si svolgerà una gara interna di istituto con gli alunni migliori selezionati nelle classi. I vincitori di questa fase saranno allenati per affrontare le fasi successive dei Campionati Internazionali di Giochi Matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 sia alla scuola Primaria che Secondaria. Rivedere i criteri di formazione delle classi per ridurre la varianza tra le classi. Allineare al livello nazionale gli esiti delle prove Invalsi delle classi II della scuola primaria.



Risultati attesi

I giochi matematici costituiscono un'occasione per far appassionare i ragazzi alla Matematica, rimotivandoli allo studio e recuperando eventuali fragilità. Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica aiuterà lo studente a recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Matematica

● Inglese con Intelligenza Artificiale

Stimolare e migliorare la comprensione e la comunicazione scritta e orale della lingua inglese utilizzando l'intelligenza artificiale. Il progetto è un percorso didattico interattivo in cui sperimentare l'apprendimento della lingua inglese immergendosi in una dimensione nuova: l'intelligenza artificiale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali. Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle competenze di cittadinanza, implementando progetti innovativi trasversali comuni a tutti i plessi.

Traguardo

Potenziamento della sperimentazione

Risultati attesi

Grazie all'intelligenza artificiale gli studenti potranno dialogare con personaggi storici ecc.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



● Biblioteca

Vivere la Biblioteca come Spazio di formazione per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democrazia, dialogo tra le culture, rispetto delle differenze, legalità, sostenibilità ambientale, patrimonio e attività culturali, per tutti e tre gli ordini di Scuola. Razionalizzazione e riordino del patrimonio librario e degli spazi con dismissione testi al fine di mantenere la collezione libraria pertinente e attraente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare attività progettuali per alunni a rischio dispersione scolastica e rinforzare le misure di orientamento scolastico in uscita con attenzione alla scelta nella prosecuzione degli studi, anche attraverso nuove attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacità di scelte consapevoli.

Traguardo

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio scolastico del Consiglio di Classe, coinvolgendo la famiglia e progettando con agenzie educative esterne percorsi didattici e laboratoriali innovativi.

Risultati attesi

Attivare laboratori di Lettura attiva per valorizzare l'inclusione, il progetto di vita attraverso l'integrazione dei linguaggi, compreso quello teatrale, supportando gli Eventi di Istituto già in Calendario. Attivare la Biblioteca come spazio per l'accoglienza per Attività, Festival, concorsi anche in relazione al quartiere, alla Città e all'Europa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



● Cinema- Behind the light

Progetto Nazionale BEHIND THE LIGHT. Progetto promosso da Cineteca Milano nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola . "IMMAGINA in Biblioteca" Proiezioni pomeridiane - Visioni Streaming e/o On Site in Biblioteca Cruciani, Film della Cineteca di Milano e selezionati sul tema di Ed. Civica (il sè e il mondo, inclusione e lotta al bullismo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali. Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle competenze di cittadinanza, implementando progetti innovativi trasversali comuni a tutti i plessi.

Traguardo

Potenziamento della sperimentazione

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare attività progettuali per alunni a rischio dispersione scolastica e rinforzare le misure di orientamento scolastico in uscita con attenzione alla scelta nella prosecuzione degli studi, anche attraverso nuove attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacità di scelte consapevoli.

Traguardo

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio scolastico del Consiglio di Classe, coinvolgendo la famiglia e progettando con agenzie educative esterne percorsi didattici e laboratoriali innovativi.

Risultati attesi

Promuovere l'espressione di sé e il benessere della persona e della comunità, migliorando l'uso consapevole dei linguaggi espressivi, attraverso la fruizione e produzione di immagini filmiche e fotografiche; - Ampliare la conoscenza del Linguaggio Fotografico e Filmico per promuovere i Valori Civili, i diritti dei minori (in particolare il Diritto allo studio) la Cittadinanza Digitale; l'Inclusione, il progetto di vita e l'intercultura, - Prevenzione di Bullismo e Cyberbullismo; -



Acquisire e sperimentare anche attraverso il dibattito e la creatività, il valore del film e dei suoi contenuti, come sistema complesso e multidisciplinare; - Acquisire consapevolezza nella fruizione di piattaforme Streaming e Serie TV; - Contrastare la diffusione della "distrazione" comunicativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Certificazione Linguistica Cambridge

Pratica e consolidamento della lingua orale e scritta tramite role play, dialogo, scrittura di email a numero di parole limitato, comprensione di testi da completare e di testi da cui ricavare informazioni specifiche, esercizi di ascolto, esercizi di varia tipologia, riflessioni sulla lingua e su alcune strutture grammaticali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali. Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle competenze di cittadinanza, implementando progetti innovativi trasversali comuni a tutti i plessi.



Traguardo

Potenziamento della sperimentazione

Risultati attesi

Preparare gli alunni all'esame per la certificazione KET for Schools (Key English Test for Schools), livello A2 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo. Questo tipo di certificazione garantisce una valutazione oggettiva e affidabile spendibile all'interno del sistema scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Porta l'arte a scuola

Osservare ed analizzare nei dettagli le opere d'arte e riprodurle prima in scala a matita, adattando il disegno allo spazio ed alla superficie utilizzata, dipingere e lucidare le porte dei locali della scuola con tecniche diverse: pittura a tempera, acrilica, gesso, colori a spirito, lucidanti...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali. Migliorare i risultati



ottenuti dagli studenti nelle competenze di cittadinanza, implementando progetti innovativi trasversali comuni a tutti i plessi.

Traguardo

Potenziamento della sperimentazione

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di lettura (anche in senso critico) e decodifica delle immagini)
Interpretare e riprodurre le immagini Saper riprodurre in scale un'immagine Saper disegnare e dipingere su grandi superfici Saper applicare le varie tecniche conosciute Acquisire consapevolezza operativa Sentirsi parte integrante della propria scuola

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte

Aule

Aula generica

● Attività corale

Realizzazione di un coro di istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare attività progettuali per alunni a rischio dispersione scolastica e rinforzare le misure di orientamento scolastico in uscita con attenzione alla scelta nella prosecuzione degli studi, anche attraverso nuove attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacità di scelte consapevoli.

Traguardo

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio scolastico del Consiglio di Classe, coinvolgendo la famiglia e progettando con agenzie educative esterne percorsi didattici e laboratoriali innovativi.

Risultati attesi

Avviare gli studenti alla pratica corale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

● Corso di pianoforte

Lezioni di pianoforte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali. Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle competenze di cittadinanza, implementando progetti innovativi trasversali comuni a tutti i plessi.

Traguardo

Potenziamento della sperimentazione

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Sviluppare attività progettuali per alunni a rischio dispersione scolastica e rinforzare le misure di orientamento scolastico in uscita con attenzione alla scelta nella prosecuzione degli studi, anche attraverso nuove attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacità di scelte consapevoli.

Traguardo

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio scolastico del Consiglio di Classe, coinvolgendo la famiglia e progettando con agenzie educative esterne percorsi didattici e laboratoriali innovativi.

Risultati attesi

Avviare gli studenti allo studio del pianoforte.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio Scientifico

L'azione didattica del Laboratorio Scientifico è volta a promuovere la formazione nelle materie scientifiche in età scolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 sia alla scuola Primaria che Secondaria. Rivedere i criteri di formazione delle classi per ridurre la varianza tra le classi. Allineare al livello nazionale gli esiti delle prove Invalsi delle classi II della scuola primaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare attività progettuali per alunni a rischio dispersione scolastica e rinforzare le misure di orientamento scolastico in uscita con attenzione alla scelta nella prosecuzione degli studi, anche attraverso nuove attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacità di scelte consapevoli.

Traguardo

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio scolastico del Consiglio di Classe, coinvolgendo la famiglia e progettando con agenzie educative esterne percorsi didattici e laboratoriali innovativi.



Risultati attesi

Vuole incoraggiare le ragazze ad amare materie dove, per anni, hanno primeggiato soprattutto gli uomini. I ragazzi prenderanno confidenza con microscopi ed altri strumenti scientifici in dotazione alla Scuola, ed eseguiranno esperimenti con la guida dell'Insegnante. Il principio che si vorrebbe far valere è quello evidenziato nel piano di azione della Conferenza Mondiale della Scienza: "Se si vuole che la Scienza sia davvero al servizio dei reali bisogni dell'Umanità è urgente la realizzazione di un migliore equilibrio nella partecipazione di entrambi i sessi alla Scienza e al suo progresso".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Progetto Recupero

Attività pomeridiane laboratoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare attività progettuali per alunni a rischio dispersione scolastica e rinforzare le misure di orientamento scolastico in uscita con attenzione alla scelta nella prosecuzione degli studi, anche attraverso nuove attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacità di scelte consapevoli.

Traguardo

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio scolastico del Consiglio di Classe, coinvolgendo la famiglia e progettando con agenzie educative esterne percorsi didattici e laboratoriali innovativi.

Risultati attesi

Recupero, potenziamento e consolidamento della lingua italiana e della matematica; miglioramento del livello degli apprendimenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Gruppo Sportivo

Costituzione del gruppo sportivo scolastico finalizzato ad assicurare lo svolgimento e la promozione di varie attività sportive e/o espressive anche in orari pomeridiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare attività progettuali per alunni a rischio dispersione scolastica e rinforzare le misure di orientamento scolastico in uscita con attenzione alla scelta nella prosecuzione degli studi, anche attraverso nuove attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacità di scelte consapevoli.

Traguardo

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio scolastico del Consiglio di Classe, coinvolgendo la famiglia e progettando con agenzie educative esterne percorsi didattici e laboratoriali innovativi.



Risultati attesi

Assicurare la possibilità di un intervento scolastico sportivo come fattore di promozione della pratica sportiva sia come stile di vita sia come mezzo per favorire le relazioni sociali, e di facilitare nuove esperienze. La pratica sportiva avrà una ricaduta sul piano didattico disciplinare apportando una maggior conoscenza di contenuti e di esperienze significative. Gli studenti saranno così incentivati a scoprire le proprie potenzialità e inoltre, sotto l'aspetto formativo, avranno l'occasione di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale. Gli alunni consolideranno il concetto di attività sportiva come sano e corretto stile di vita finalizzato alle buone relazioni sociali e al rispetto delle regole e delle legalità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Big Challenge

Apprendimento della lingua inglese attraverso attività educative divertenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali. Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle competenze di cittadinanza, implementando progetti innovativi trasversali comuni a tutti i plessi.

Traguardo

Potenziamento della sperimentazione

Risultati attesi

Stimolare e migliorare la comprensione e la comunicazione scritta e orale in lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Un museo per amico**

“Incontro on line” con classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado e V della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare attività progettuali per alunni a rischio dispersione scolastica e rinforzare le misure di orientamento scolastico in uscita con attenzione alla scelta nella prosecuzione degli studi, anche attraverso nuove attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacità di scelte consapevoli.

Traguardo

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio scolastico del Consiglio di Classe, coinvolgendo la famiglia e progettando con agenzie educative esterne percorsi didattici e laboratoriali innovativi.

Risultati attesi

La conoscenza del territorio e del patrimonio artistico-culturale della città di Viterbo e della Tuscia

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Museo

● Unicef

Convegni, Progetti di Solidarietà (Adotta una Pigotta), Spettacoli teatrali a tema, Giornate dedicate alla Solidarietà, alla Pace, all'Ambiente, alla Fratellanza, alla Conoscenza dei Diritti dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo. La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative



significative in ambienti di apprendimento che tutelino la salute, la non discriminazione e il diritto ad un'educazione di qualità per tutte e tutti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Campionato Nazionale di disegno tecnico

Gara che prevede prove di disegno geometrico per le classi prime della scuola secondaria di I grado, attraverso l'uso degli strumenti manuali per il disegno, squadre, matite e compasso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 sia alla scuola Primaria che Secondaria. Rivedere i criteri di formazione delle classi per ridurre la varianza tra le classi. Allineare al livello nazionale gli esiti delle prove Invalsi delle classi II della scuola primaria.



Risultati attesi

Potenziare le competenze nel disegno tecnico e nella conoscenza delle forme geometriche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Imun

IMUN Middle School è un Model United Nations con l'obiettivo di avvicinare i giovani italiani alle istituzioni internazionali. I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti approfondiscono e si confrontano sui temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali. Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle competenze di cittadinanza, implementando progetti innovativi trasversali comuni a tutti i plessi.

Traguardo

Potenziamento della sperimentazione

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze e delle competenze nella lingua inglese • Educare alla cittadinanza attiva e consapevole • Apprendere le tecniche di negoziazione e di risoluzione dei conflitti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **SCHOOL YEAR ABROAD**

Conversazioni e ascolti guidati in tutoring, discussioni su testi o argomenti di interesse per i ragazzi, brevi dettati, appunti sulle conversazioni svolte, attività a carattere ludico finalizzate all'ampliamento del lessico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali. Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle competenze di cittadinanza, implementando progetti innovativi trasversali comuni a tutti i plessi.

Traguardo

Potenziamento della sperimentazione

Risultati attesi

Stimolare e migliorare la comprensione e la comunicazione orale in lingua inglese grazie anche alla conoscenza della civiltà degli Stati Uniti, alla educazione all'intercultura e alla capacità di confrontarsi e relazionarsi con la diversità culturale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



● Verso le prove INVALSI

Attività per studenti delle classi seconde e quinte della primaria con cui dotarli di strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficiente per essere in grado autonomamente di svolgere la prova INVALSI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 sia alla scuola Primaria che Secondaria. Rivedere i criteri di formazione delle classi per ridurre la varianza tra le classi. Allineare al livello nazionale gli esiti delle prove Invalsi delle classi II della scuola primaria.



Risultati attesi

Garantire un allenamento progressivo specifico in modo da affrontare i test con la dovuta preparazione.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti di lingua francese, spagnola e inglese per la scuola primaria

Avviamento allo studio della lingua francese e della lingua spagnola per i bambini delle ultime classi della primaria. potenziamento dello studio della lingua inglese., anche attraverso attività di e-twinning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali. Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle competenze di cittadinanza, implementando progetti innovativi trasversali comuni a tutti i plessi.

Traguardo

Potenziamento della sperimentazione

Risultati attesi

Stimolare l'interesse degli alunni verso la lingua e la civiltà della Francia e della Spagna, per acquisire i primi strumenti utili ad andare oltre i confini nazionali. Ascoltare e comprendere i messaggi; Stimolare la conversazione in lingua.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Propedeutica musicale per la scuola primaria

Avvicinare i bambini della scuola primaria alla pratica musicale attraverso l'utilizzo della metodologia Orff-Schulwerk.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali. Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle competenze di cittadinanza, implementando progetti innovativi trasversali comuni a tutti i plessi.

Traguardo

Potenziamento della sperimentazione

Risultati attesi

Capacità di lavorare in gruppo utilizzando la musica. Saggio di fine corso

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Progetto Basket**

Insegnamento dei fondamentali del basket: avviamento alla pratica sportiva rivolto agli alunni delle prime e seconde della primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare attività progettuali per alunni a rischio dispersione scolastica e rinforzare le misure di orientamento scolastico in uscita con attenzione alla scelta nella prosecuzione degli studi, anche attraverso nuove attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacità di scelte consapevoli.

Traguardo

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio scolastico del Consiglio di Classe, coinvolgendo la famiglia e progettando con agenzie educative esterne percorsi didattici e laboratoriali innovativi.

Risultati attesi

Le azioni progettate e realizzate hanno il fine di esplicitare i valori formativi del giocare a vivere lo sport, garantendo tale opportunità a tutti i bambini e le bambine dai 5 agli 11 anni, nessuno escluso, con un approccio graduale ed intelligente all'agonismo ed alla formazione sportiva giovanile, in una visione integrata di sviluppo e di crescita nello sport. Il Minibasket pone al centro della propria attenzione la formazione della persona, il suo crescere in forma autonoma, responsabile e collaborativa, rispettando i ritmi di apprendimento e le difficoltà di ciascun bambino, accompagnando e sostenendo i valori di accoglienza, integrazione e socializzazione.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Raggruppiamoci

Rivolto a bambini dell'infanzia. Conoscere/approfondire le tematiche dell'educazione civica, proposte in maniera ludica. Familiarizzare con la lingua inglese per stabilire un ponte per la continuità 0-6 e d'Istituto. Partecipare alle uscite sul territorio per arricchire il proprio bagaglio di competenze, tra queste quella presso il Comando di polizia locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I bambini sapranno presentarsi con il loro nome e dire dove abitano, impareranno a riconoscere una divisa che li può sempre aiutare, capiranno come muoversi in sicurezza sul marciapiede e per la strada, sapranno come proteggersi in auto o in bicicletta e soprattutto comprenderanno quanto possano essere i migliori aiutanti della Polizia Locale e proteggere i loro genitori e tutti



gli adulti.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Comando polizia locale

● Orto didattico

Progetto che coinvolge i diversi ordini: percorso educativo – didattico attraverso la costruzione di piccoli orti nei giardini della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali. Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle competenze di cittadinanza, implementando progetti



innovativi trasversali comuni a tutti i plessi.

Traguardo

Potenziamento della sperimentazione

Risultati attesi

Consentire ai bambini di creare un piccolo orto, sperimentando, così, le fasi di crescita dal seme alla pianta al frutto. L'attività prevede l'uso contemporaneo di tutti e cinque i sensi, sviluppando pertanto la manualità (motricità fine e grossa), allenando alla percezione di colori, suoni, odori e gusti.

Risorse professionali

Interno

● Visite guidate e viaggi di istruzione

Tutte le classi dell'istituto hanno pianificato una o più uscite sul territorio che verranno svolte nel corso dell'anno scolastico 2023-2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali. Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle competenze di cittadinanza, implementando progetti innovativi trasversali comuni a tutti i plessi.

Traguardo

Potenziamento della sperimentazione

Risultati attesi

Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CONTINUITA'

Il Progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e al percorso che li prepara per l'ingresso alla scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Favorire un passaggio sereno degli alunni tra i diversi ordini di scuola, prevenendo difficoltà e disagi generati dai nuovi contesti scolastici; creare occasione d'incontro tra docenti dei vari ordini di scuola per instaurare un rapporto di fiducia e di collaborazione e per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni; programmare momenti di incontro tra gli alunni delle classi ponte per favorire la conoscenza reciproca, lo scambio relazionale, l'apprendimento cooperativo; operare scelte didattiche ed educative in sintonia con quelle intraprese nel ciclo scolastico precedente; promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

L'Orientamento in entrata prevede l'accoglienza degli alunni delle classi quinte della scuola primaria del nostro istituto comprensivo e della scuola primaria vicinoria in orario curricolare.

La scuola apre poi le porte a tutti gli studenti delle classi quinte interessati alla visita del nostro istituto nelle giornate dell'open day, che si svolgono in orario extracurricolare e che vedono la partecipazione degli studenti nella realizzazione dei laboratori che vengono presentati ai visitatori.

Sempre nell'ambito della continuità sono previsti incontri a fine anno con i docenti della primaria per la condivisione di curricoli, di obiettivi trasversali e di notizie utili alla formazione delle classi.

L'attività dell'Orientamento in uscita ha durata triennale, anche se si focalizza soprattutto nell'ultimo anno scolastico. È un percorso educativo e formativo, per promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, nonché la capacità di scegliere autonomamente.

Nelle classi terze l'Orientamento è finalizzato alla conoscenza degli scenari educativi e



professionali che offrono le Scuole Secondarie di II grado e al sostenere gli alunni in una scelta consapevole, che meglio risponda ai propri interessi e alle proprie abilità.

Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata.

● Non solo foglie 2.0

Con materiale vegetale raccolto dai ragazzi, verrà realizzato un erbario

Risultati attesi

Promuovere la manualità e la creatività. □ Avvicinare i ragazzi all'ambiente e al rispetto delle piante. □ Favorire un approccio scientifico allo studio della natura. □ Approccio alla conoscenza della botanica. □ Approccio alla nomenclatura binomiale usata per classificare gli esseri viventi. □ Promuovere la condivisione e la collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Accoglienza (Infanzia)

Accompagnare nell'ingresso a scuola i bambini più piccoli e riaccogliere tutti gli altri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gettare le basi per la costruzione di relazioni amicali forti; generare il peer tutoring per i più piccoli a cura dei bambini medi e grandi ; promuovere l'autonomia e la sicurezza nel vivere il luogo scuola.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CLIL

Sono previste sia alla scuola primaria che alla secondaria attività di copresenza tra docenti di inglese e/o docenti che in inglese tratteranno argomenti di varie discipline

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali. Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle competenze di cittadinanza, implementando progetti innovativi trasversali comuni a tutti i plessi.

Traguardo

Potenziamento della sperimentazione

Risultati attesi

Fornire delle opportunità di apprendimento attraverso un approccio innovativo, motivante, coinvolgente, che chiami in causa molteplici abilità e competenze trasversali concorrenti al raggiungimento di obiettivi di comunicazione interculturale. Sviluppare la dimensione linguistico-cognitiva in italiano e in inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Inglese Hard Rock**

LEZIONE all'Hard Rock Cafè a Roma che propone un originale progetto dedicato agli studenti delle Scuole Primarie e Secondarie di Primo e Secondo grado, arricchito da visite guidate e sessioni didattiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali. Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle competenze di cittadinanza, implementando progetti innovativi trasversali comuni a tutti i plessi.

Traguardo

Potenziamento della sperimentazione

Risultati attesi

Per insegnanti e studenti realizzazione di un'autentica esperienza formativa, con metodologie divertenti e coinvolgenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● La corsa contro la fame

Progetto didattico internazionale di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà. Esperti faranno attività in ogni classe iscritta e coinvolgeranno gli studenti attraverso domande, foto, riflessioni e un video con racconti e testimonianze dei loro coetanei in Bangladesh.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare attività progettuali per alunni a rischio dispersione scolastica e rinforzare le misure di orientamento scolastico in uscita con attenzione alla scelta nella prosecuzione degli studi, anche attraverso nuove attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacità di scelte consapevoli.



Traguardo

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio scolastico del Consiglio di Classe, coinvolgendo la famiglia e progettando con agenzie educative esterne percorsi didattici e laboratoriali innovativi.

Risultati attesi

Vivere lo sport in modo inclusivo e non competitivo. Approfondire le scienze dell'alimentazione. Lavorare trasversalmente sull'educazione alla cittadinanza, mostrando ai ragazzi come operano organizzazioni internazionali di cooperazione e sviluppo. Parlare di ambiente e cambiamenti climatici, anche in riferimento all'Agenda 2030.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Teatro Spagnolo

Attività con compagnia teatrale e docenti di lingua spagnola dell'istituto Vanni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Approfondimento della lingua spagnola

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Inglese (infanzia)

Consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali. Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle competenze di cittadinanza, implementando progetti innovativi trasversali comuni a tutti i plessi.

Traguardo

Potenziamento della sperimentazione



Risultati attesi

Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa. Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria. Sviluppare le attività di ascolto. Avviare lo studio della lingua inglese in un'ottica di continuità con le classi Cambridge dell'istituto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Il mio amico albero

Attività di sensibilizzazione per i bambini delle prime e seconde classi della primaria sul ruolo dell'albero nella vita dell'uomo attraverso la collaborazione con il Personale Nucleo CC Forestale Viterbo e il Personale dell'Orto Botanico di Viterbo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla Natura. Stimolare la sensibilità verso l'ambiente. Conoscere la struttura



e la funzione dell'albero e la sua importanza nella vita dell'uomo. Conoscere la flora e la fauna del bosco dei Cimini. Promuovere la formazione di una coscienza ecologica e la salvaguardia dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Latte nella scuola e Frutta nella scuola

I bambini della primaria partecipano alle attività in collaborazione con Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare sull'educazione alimentare sul consumo di latte e dei prodotti lattiero caseari e sul consumo di frutta e verdura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accompagnare i bambini in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● **Tangram: complementari insieme**

Per le classi IV della scuola primaria: attività ludiche che partendo dall'uso del tangram conducano i bambini alla conoscenza delle diverse figure geometriche e alla loro collocazione nello spazio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 sia alla scuola Primaria che Secondaria. Rivedere i criteri di formazione delle classi per ridurre la varianza tra le classi. Allineare al livello nazionale gli esiti delle prove Invalsi delle classi II della scuola primaria.



Risultati attesi

Potenziare la capacità di ascolto e riflessione, il confronto attivo ; analizzare/rielaborare informazioni storiche; progettare e realizzare testi, individuali e di gruppo; promuovere il ragionamento logico-matematico, anche grazie all'utilizzo del digitale; riconoscere e distinguere figure geometriche piane e la loro disposizione spaziale; incrementare la motricità fine, anche attraverso l'attività grafico-pittorica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Latino vivo

Per le classi I dell'indirizzo ordinario della scuola secondaria è avviato all'interno del curricolo di Italiano lo studio del latino con attività settimanali che conducano gli studenti ad imparare espressioni tipiche della lingua latina ancora vive. e a riconoscere le radici storico-culturali dell'italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di riflessione logico-linguistica. Accrescere le competenze individuali attraverso l'approccio graduale al latino. Potenziare le competenze lessicali della lingua italiana con esempi di analisi comparata tra italiano e lingua latina. Favorire e ampliare la comprensione



e la padronanza del lessico della lingua italiana, sviluppando le capacità di ricerca etimologica dei vocaboli e il rapporto di derivazione dal latino. Consolidare le conoscenze morfosintattiche dell'italiano. Acquisire il concetto di trasformazione della lingua nel tempo e l'impatto culturale odierno. Conoscere e usare il lessico latino di base.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Scout

Una classe della secondaria partecipa ad attività ludico-ricreative con esperti esterni appartenenti al Gruppo Scout Viterbo 1 FSE "Baden Powell"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento degli aspetti relazionali e della crescita personale di ciascun alunno, acquisizione di una corretta modalità di interazione, rispetto delle regole, valorizzare le capacità individuali a favore dell'intera comunità scolastica.

Risorse professionali

Interno ed esterno



● Verbolimpiadi

Per le classi I della scuola secondaria: attività ludiche che prevedono gare all'interno delle classi e poi tra studenti delle diverse classi sulle forme verbali della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 sia alla scuola Primaria che Secondaria. Rivedere i criteri di formazione delle classi per ridurre la varianza tra le classi. Allineare al livello nazionale gli esiti delle prove Invalsi delle classi II della scuola primaria.



Risultati attesi

Appassionare i ragazzi al piacere di studiare la lingua italiana. Utilizzare la forma ludica per approfondire aspetti importanti nello studio dei verbi. Motivare gli alunni intelligenti attraverso la sperimentazione di attività ludiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Corsi Eipass

Il nostro Istituto come centro autorizzato certificato EIPASS avvia corsi di formazione per la certificazione Eipass.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali. Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle competenze di cittadinanza, implementando progetti innovativi trasversali comuni a tutti i plessi.



Traguardo

Potenziamento della sperimentazione

Risultati attesi

La certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale EIPASS 7 Moduli User è in linea con le normative europee in materia, l'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF) e il DigComp Framework, ed è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione (MIUR). Attesta il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT e costituisce titolo valido per il riconoscimento di punteggio nell'ambito scolastico, universitario e concorsuale. Inoltre può essere indicata nel CV alla voce Competenze digitali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Teatro (Scuola secondaria)

Attività di drammatizzazione in aula durante l'orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il rapporto con se stessi e assimilare il rispetto dell'altro costruendo ponti di comunicazione; favorire l'inclusione sociale, l'integrazione tra diverse culture e la valorizzazione delle differenze. Spettacolo di fine anno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Concerti di Natale

Nel periodo antecedente al Natale gli insegnanti di musica della scuola secondaria preparano i propri studenti nell'esecuzione di brani natalizi da presentare in occasione del concerto di Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Eeguire canti di Natale come coronamento di un percorso di lavoro. Valorizzare le attitudini di ciascuno. Condividere con gli altri esperienze e sentimenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● #Piùsocialiconisocial

Promozione delle attività dell'istituto attraverso l'utilizzo dei social

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Aumentare numero dei followers della scuola; migliorare la visibilità dell'Istituto; favorire l'incontro di buone pratiche tra scuole.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Giornalino dell'istituto

Attività destinata agli alunni delle classi terze e alunni che si avvalgono dell'attività alternativa alla religione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Stimolare la scrittura e la creatività degli studenti riguardo ad argomenti di loro interesse e di oggetto scolastico (progetti, viaggi di istruzione, gossip, laboratori, personale scolastico, libri ecc..).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Erasmus plus " More with Less"

Il progetto Erasmus plus " More with Less" è un partenariato KA2 che coinvolge Italia, Germania, Portogallo e Francia che è il paese capofila . Il focus dei lavori è legato all'Agenda 2030 per una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza del riciclo, della salvaguardia dell'ambiente,



del risparmio dell'acqua e delle risorse, della diminuzione dell'inquinamento del pianeta a vantaggio della vita delle future generazioni . Il Progetto prevede 4 mobilità nei paesi partner , due nell'anno scolastico 2023/24 in Italia e in Francia e due nell'anno scolastico 2024/25 in Germania e Portogallo. In ogni mobilità sono previsti almeno 16 alunni e 2 docenti. Le attività che si svolgeranno in Italia, quindi presso il nostro Istituto, prevedono un focus sul topic dell'acqua, del risparmio idrico, della diminuzione dell'inquinamento acquatico. I ragazzi faranno esperimenti in inglese nel laboratorio scientifico della scuola secondaria Vanni, svolgeranno attività ludiche legate al tema dell'acqua (per esempio una caccia al tesoro nella città di Viterbo con punti di didattica presso le fontane) , conosceranno le acque del territorio, le terme e i laghi. Le attività saranno veicolate dalla lingua inglese e saranno trasversali alla disciplina di educazione civica per sviluppare competenze sociali, civiche e interculturali per facilitare l'incontro dell'altro e dell'altrove, conoscere usi e costumi di compagni di paesi europei, costruire cittadini attivi e aperti alla diversità, all'internazionalizzazione, capaci di raccogliere le sfide del nuovo millennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali. Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle competenze di cittadinanza, implementando progetti innovativi trasversali comuni a tutti i plessi.

Traguardo

Potenziamento della sperimentazione

Risultati attesi

Le attività previste, nell'attività di partenariato qui a Viterbo, saranno veicolate dalla lingua inglese e saranno trasversali alla disciplina di educazione civica per sviluppare competenze sociali, civiche e interculturali per facilitare l'incontro dell'altro e dell'altrove, conoscere usi e costumi di compagni di paesi europei, costruire cittadini attivi e aperti alla diversità, all'internazionalizzazione, capaci di raccogliere le sfide del nuovo millennio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

● **Settimana bianca**

Attività sportiva rivolta agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Obiettivi socio educativi e tecnici: - Creare le condizioni ideali per favorire l'aggregazione tra i ragazzi attraverso lo sport all'aria aperta, in particolar modo lo sci alpino, con il suggestivo ambiente che lo caratterizza, stimolando le capacità di adattamento per il superamento delle difficoltà dovute all'ambiente invernale montano. - Imparare a essere indipendenti, autogestirsi e organizzarsi nelle diverse situazioni e condizioni nella giornata (vestirsi, essere puntuali agli appuntamenti...ecc.) - Per i principianti (prima volta sulla neve), apprendere lo spazzaneve, posizione base per poter avere il controllo degli sci e della velocità su un pendio medio- facile in sicurezza, in relazione al livello di partenza e alle capacità psico-fisiche di ogni singolo allievo a cura dei Maestri di sci. - Per i livelli avanzati migliorare la propria tecnica a cura dei maestri di sci. - Educare gli allievi a comportamenti corretti sulle piste da sci attraverso la conoscenza delle regole di comportamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

● Trova la chiave

Una settimana, ogni mese e mezzo circa, una delle discipline sopra menzionate pianificherà, all'interno del proprio Dipartimento, la propria attività (sono 3 attività per ogni disciplina in tutto il corso dell'anno).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



- Potenziare le competenze di Italiano in vista delle Prove Invalsi degli alunni delle classi terze, alla luce dei recenti risultati e secondo quanto previsto dal RAV e dal PTOF di Istituto. - Potenziare la capacità di leggere, comprendere e interpretare scritti di vario tipo, veicolo indispensabile per l'apprendimento e per la comunicazione. - Consolidare la capacità di analizzare e riflettere sulle varie tipologie testuali, sulle strutture linguistiche e sul lessico specifico. - Rafforzare la capacità di analizzare le diverse tipologie di esercizio al fine di comprenderne la natura e di acquisire un metodo per affrontarli. - Attivare strategie di soluzione dei quesiti.

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Aula Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di ampliare e riqualificare gli ambienti scolastici vocati alle attività di educazione allo sviluppo sostenibile, emerge da sopralluoghi e incontri preliminari con il Dirigente Scolastico precedente e quello di nuovo insediamento dal 1 settembre 2022, con i collaboratori, con i fiduciari dei plessi e con la referente di scienze, la cui attività didattica si basa sull'educazione alla sostenibilità che rappresenta lo sfondo delle attività di educazione allo sviluppo di tutti gli ordini scolastici dell'Istituto. La realizzazione dell'"Aula Edugreen" vuole:

- favorire per gli alunni del primo ciclo esperienze di "orticoltura" nel senso etimologico del termine, affiancando ad una prosaica concezione dell'orto come coltura di ortaggi, l'esperienza dell'orto sinergico, della composizione spaziale e cromatica del giardino, della conoscenza delle piante aromatiche, arboree e arbustive per i loro usi e il loro valore ecologico, delle operazioni colturali necessarie alle piante annuali e perenni.
- Creare ambienti favorevoli all'osservazione di insetti e uccelli con posizionamento di giardino delle farfalle e casetta e mangiatoia per uccelli.
- Creare dei contesti open air che facilitino la realizzazione di attività manuali e compiti di realtà, di esperienze ideative e creative, di iniziative di cura del proprio ambiente di vita da parte dell'intera comunità scolastica nello spirito dell'Agenda 2030.
- Recuperare il decoro, la sicurezza e la fruibilità delle pertinenze scolastiche a giardino, migliorarne il



microclima, la qualità naturalistica e contribuire alla vivibilità del quartiere. - Garantire l'accessibilità degli spazi e rendere praticabili le attività di orticoltura e giardinaggio a tutti gli alunni tramite attrezzature e sistemazioni. - Creare punti outdoor di osservazione e monitoraggio con attrezzature specifiche per lo studio scientifico della natura, l'osservazione della flora e della fauna, per favorire l'esperienza, la collaborazione, il lavoro cooperativo e inclusivo e implementare lo sviluppo di competenze logiche e scientifiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Priorità del Rav: Migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità e il rispetto



delle regole della vita scolastica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Progetto Orto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Creare e gestire uno spazio verde presso la nostra scuola al fine di promuovere la consapevolezza ambientale, l'educazione alimentare e l'apprendimento interdisciplinare tra gli studenti di tutte le classi.
- Miglioramento della consapevolezza ambientale e dell'educazione alimentare.
- Consapevolezza del saper accudire e prendersi cura, allenamento all'empatia.
- Promozione della pazienza, della dedizione e della cura dell'ambiente tra gli studenti



attraverso l'esperienza pratica.

- Coinvolgimento degli studenti in attività pratiche e interdisciplinari.
- Creazione di uno spazio verde e invitante all'interno della scuola.
- Promozione di una mentalità sostenibile tra gli studenti.
- Trasformare gli spazi scolastici attuali in aree verdi più vivibili e sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Fase 1: Pianificazione e Preparazione

Formare un comitato di progetto con insegnanti e studenti interessati. Identificare un'area appropriata all'interno della scuola per aula outdoor.

Fase 2: Creazione dell'Orto

Coinvolgere gli studenti di tutte le classi nella preparazione dell'area



Organizzare sessioni didattiche per insegnare agli studenti le basi della coltivazione, del ciclo delle piante e dell'importanza dell'agricoltura sostenibile.

Piantare una varietà di ortaggi, erbe aromatiche e fiori.

Fase 3: Cura e Manutenzione

Creare un programma di cura settimanale o mensile coinvolgendo studenti e insegnanti nella semina, irrigazione, potatura e raccolta.

Monitorare la crescita delle piante e tenere un registro digitale delle attività svolte nell'aula outdoor.

Organizzare visite guidate per le classi interessate, durante le quali gli studenti possono imparare dagli altri studenti aula outdoor e condividere le loro esperienze.

Fase 4: Raccolta e Utilizzo dei Prodotti

Coinvolgere gli studenti nella raccolta dei prodotti dell'orto, osservare il ciclo biologico degli insetti impollinatori e i loro effetti sull'ambiente, studiare il ciclo vitae dei

microorganismi e animali saprofagi, nella realizzazione e nella cura di giardini verticali (piante aromatiche), installazione di mangiatoie e nidi per ripopolamento e nidificazione di piccole specie di uccelli (cincia) e piccoli chiroterri (pipistrelli).

Organizzare eventi culinari (videoricette) in cui gli studenti imparano a cucinare piatti salutari utilizzando gli ingredienti dell'orto.

Realizzare mostre o presentazioni aula outdoor durante la giornata della scuola (Vanni Day) o altre occasioni speciali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Uso della piattaforma
Google Workspace
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Google Workspace for Education, è un insieme di strumenti e servizi Google pensati appositamente per le scuole e per l'istruzione domiciliare allo scopo di favorire il contatto immediato e continuo, la collaborazione, permette di semplificare l'apprendimento e di proteggere le attività didattiche.

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente che lavora, anche temporaneamente, nell'istituto viene profilato dall'animatore digitale all'interno della piattaforma Google Workspace e ha la possibilità di utilizzare gli applicativi ad essa connessi così come creare classi virtuali nelle quali lavorare con gli studenti.

Titolo attività: Digital Board in ogni
classe
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Grazie all'adesione al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" - Avviso pubblico Prot. n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione,

tutti i locali dei plessi dell'istituto sono dotati di strumentazione informatica all'avanguardia.

Titolo attività: Cablaggio dei tre plessi dell'istituto
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie all'adesione al - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo per lo sviluppo Regionale (FERS) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"; Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole



Ambito 1. Strumenti

Attività

tutti i locali dei plessi dell'istituto sono dotati di cablaggio e tutti gli alunni tramite wifi hanno un accesso protetto alla rete della scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Implementazione
competenze discenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al fine di uniformare le competenze digitali di tutti gli alunni dell'istituto l'animatore digitale e il team dell'innovazione hanno di concerto organizzato delle lezioni da somministrare agli alunni delle classi che non frequentano il modulo "digital sperimento". Le attività si svolgono nel laboratorio informatico e si avvalgono dell'utilizzo della piattaforma Google Workspace (all'interno della quale ogni studente è profilato) per incentivare l'uso della stessa e incrementare le competenze digitali di ogni studente.

Titolo attività: Concorso PSD (Piano
scuola Digitale)
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da tre anni l'istituto partecipa con gli alunni della scuola secondaria di I grado al concorso PSD per inserire gli alunni in un clima positivamente competitivo e li stimoli al raggiungimento degli obiettivi e li proietti nel mondo dell'imprenditorialità.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione personale
docente

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è destinato alla formazione dei docenti in servizio a tempo indeterminato e a tempo determinato per assottigliare il divario tra la preparazione dei docenti che da più anni lavorano nelle classi a modulo "digital sperimento" e coloro che hanno dimestichezza con l'uso degli applicativi per l'incremento della didattica digitale. L'istituto punta a formare una sempre maggiore percentuale di docenti sull'uso di tali applicativi.

Titolo attività: Adesione alla rete di
ambito#28

ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto grazie all'adesione alla rete di ambito territoriale (ambito #28) permette ai docenti che ne fanno richiesta la formazione gratuita al PNSD. Dall'anno scolastico 2022-2023 rientra in questa formazione anche il "pnrr" per l'accompagnamento al Piano Scuola 4.0.

[Presentazione Piano Scuola 4.0](#)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. PIETRO VANNI VITERBO - VTIC83200D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per la valutazione si allega il documento di Valutazione che l'istituto ha redatto nell'anno scolastico 2019/2020.

Allegato:

documento di valutazione Vanni.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel gennaio 2021 è stata ultimata l'integrazione al documento di Valutazione per la scuola primaria che qui si allega.

Allegato:

Documento-Valutazione-scuola-primaria-ICVANNI_integrazione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola ha come missione l'accoglienza, la valorizzazione delle differenze e l'inclusione di tutti gli alunni. Il nostro obiettivo prioritario è lo sviluppo e l'integrazione dei bambini e delle bambine, degli alunni e delle alunne. Questo impegno richiede una collaborazione stretta tra scuola e famiglia per creare un forte senso di appartenenza e promuovere relazioni positive.

All'interno del nostro Istituto, puntiamo a sviluppare relazioni centrali che potenzino modelli di insegnamento, pedagogico-didattici e socio-relazionali, in grado di rispondere alla presenza di "pluralità" per superare il principio dell'omologazione formativa. In questa prospettiva, la scuola promuove il sostegno, superando la definizione di deficit e/o svantaggio per elaborarlo come una risorsa. La nostra scuola adotta un'idea di inclusione non solo come metodo, ma come pratica morale fondata sulla relazione e sulla comunicazione. L'inclusione non è solo una didattica per l'apprendimento, ma un progetto di vita. Tra gli alunni con bisogni educativi speciali, quelli con disabilità hanno una tutela completa, compresi servizi assistenziali e sostegno educativo da parte di figure specializzate.

Presso la nostra scuola, ogni alunno beneficia di forme di didattica personalizzata, che spaziano da interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di un piano educativo individualizzato. Cerchiamo di creare momenti di condivisione tra le capacità uniche di ciascun alunno e gli obiettivi propri della disciplina.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA



Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sono attuati criteri e strumenti previsti dalla normativa, quali Pei e PDP, per tutta l'utenza a rischio di esclusione (L104, Bes e DSA). Tutto il consiglio di classe sotto la guida del docente di sostegno partecipa alla stesura del PEI. Strumenti e attività, così come le modalità di valutazione sono previsti all'interno dei PEI e sono personalizzate per ogni studente. Il monitoraggio degli obiettivi avviene durante i consigli di classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i docenti del consiglio di classe.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Gli insegnanti del team gestiscono i rapporti con la famiglia, costruendo un rapporto di fiducia e scambio, mirato alla restituzione di un'immagine dell'alunno che ne comprenda le difficoltà, ma soprattutto le potenzialità e le risorse, in una prospettiva che guarda ad un futuro di autonomia e di persona adulta. Nella sua attività punta anche a riconoscere e ad attivare le risorse della famiglia, per una collaborazione e condivisione di obiettivi educativi e strategie.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione va intesa come momento formativo fondamentale del percorso pedagogico/didattico, deve analizzare e descrivere il processo di apprendimento attraverso la raccolta di informazioni attendibili sul modo con il quale procede l'alunno nel suo itinerario scolastico. Inoltre, deve essere formativa, in quanto i dati conoscitivi emersi dalle procedure valutative consentono la conferma o la modifica del percorso, individuando le potenzialità e le carenze di ciascun alunno. Infine, essa concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo avviando l'alunno stesso all'autovalutazione e ad una maggiore consapevolezza di sé. La valutazione scolastica quindi, non si risolve nel semplice giudizio attribuito all'alunno, ma coinvolge tutto il processo di insegnamento e apprendimento.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento scolastico per alunni beneficiari degli interventi previsti dalla legge 104/92 ha l'obiettivo di aiutare l'alunno e la sua famiglia nella scelta del percorso formativo/educativo al termine della scuola secondaria di primo grado. Il consiglio di classe, come per tutti gli altri alunni delle classi terze, realizza attività, incontri e dialoghi che aiutino l'alunno e la famiglia a scegliere l'istituto di istruzione secondaria più adatto. Nel momento in cui si delineano delle prime scelte il consiglio di classe informa il referente per l'inclusione scolastica che provvede a prendere contatti con i referenti dell'inclusione delle scuole secondarie di II grado per uno scambio di informazioni.



Aspetti generali

Organizzazione

L'autonomia della scuola ha portato ad una radicale organizzazione e riorganizzazione di rapporti, compiti e funzioni di tutti gli operatori scolastici, in particolare il passaggio da un sistema complesso di tipo rigido ad un sistema flessibile ed autonomo con l'ampliamento dei poteri discrezionali e degli spazi d'azione di tutti gli elementi costitutivi del sistema.

L'organizzazione del nostro istituto è declinata da un funzionigramma ed un organigramma in cui il Dirigente ha le seguenti principali funzioni:

- La responsabilità di guidare la scuola ed è garante del suo buon funzionamento
- Assicura la gestione unitaria della scuola
- Valorizza le risorse umane
- È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali
- È responsabile dei risultati del servizio
- Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia
- Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche, l'esercizio della libertà di insegnamento intesa anche come libertà di ricerca metodologica e didattica, l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni
- Promuove e favorisce i rapporti tra docenti, genitori ed alunni, tenendo conto dei principi ispiratori del PTOF

Il Dirigente è affiancato da figure di sistema.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore: svolge funzioni organizzative, gestionali e di coordinamento didattico, sostituisce il ds in sua assenza. Secondo Collaboratore: coadiuva il primo collaboratore, coordina l'organizzazione dei progetti di istituto.	2
Funzione strumentale	PTOF; Continuità e Orientamento; Integrazione e inclusione; Innovazione didattica	4
Capodipartimento	Coordina le attività previste nel corso dell'anno scolastico dai docenti della disciplina 8 scuola secondaria, 7 scuola primaria	15
Responsabile di plesso	curano la gestione ordinaria della sede, curano i rapporti con gli altri ordini della scuola e collaborano con la sede centrale per le attività di progettazione e gestione delle iniziative. Scuola secondaria (1) Scuola Infanzia (1) Scuola Primaria (1)	3
Animatore digitale	Affianca e coadiuva i docenti che si avvicinano alle nuove sperimentazioni.	1
Coordinatore dell'educazione civica	coordinano il gruppo di lavoro sull'educazione civica sia per la primaria che per la secondaria	2



Coordinatore di classe	Relazioni con le famiglie della classe e coordinamento dei consigli dei classe (primaria e secondaria)	38
Referente Bullismo e cyberbullismo	Referente di commissione	1
Referente rapporti con le famiglie	Gestisce i rapporti con le famiglie	1
Referente progetto in rete Scuole Green	referente di commissione	1
Referente intercultura	referente di commissione	1
Referente Invalsi	un referente per la scuola secondaria e uno per la primaria	2
Referente Libri di Testo	Controllo liste dei libri di testo	1
Referente onboarding	accoglienza nuovi colleghi	1
Referente biblioteca	Coordina le attività della Biblioteca in collaborazione con i genitori	1
Referente Internalizzazione	Coordina attività dei progetti Erasmus	2
Referente Gruppo Sportivo	coordina le attività del gruppo sportivo	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	6 ore di supporto a 2 classi	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Sostituzione colleghi assenti quando necessario-
Attività laboratoriali con gli studenti (colorazione porte e pareti,...)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 1

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO vicepresidenza e collaborazione con dirigente
sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Organizzazione
• Progettazione 1

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) vicepresidenza, sostituzione colleghi assenti,
supporto ad altri colleghi, clil
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 1

ADMM - SOSTEGNO attività in classe con i ragazzi
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Sostegno 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione ; coordina lo svolgimento delle prestazioni del personale ATA.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo, della posta e delle relazioni con gli esterni

Ufficio acquisti

Ufficio acquisti e contabilità

Ufficio per la didattica

Relazione con i genitori, amministra tutte le pratiche relative agli studenti

Ufficio per il personale A.T.D.

amministrazione del personale e gestione delle pratiche

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Convenzione con il Liceo delle Scienze Umane e Istituto Rousseau per formazione tirocinanti**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Istituto ospitante

Approfondimento:

Il progetto prevede che gli studenti degli istituti di istruzione secondaria prendano consapevolezza delle finalità relative al loro corso di studi con particolare competenza nei servizi alla persona: ad esempio come "operatori pedagogici" dell'infanzia e/o della scuola primaria, approfondiranno la conoscenza di una realtà scolastica che potrà essere il loro futuro luogo di lavoro.

Denominazione della rete: **Convenzione Università LINKCAMPUS, UNITUS, UNIVERSITAROMATRE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto accreditato

Approfondimento:

Il nostro Istituto è inserito nell'elenco Regionale delle Istituzioni Scolastiche accreditate quali sedi per lo svolgimento dei tirocini formativi attivi (TFA) di sostegno. Alcuni docenti a tempo indeterminato, provvisti dei requisiti richiesti e interessati, daranno nel corso dell'anno scolastico la disponibilità a svolgere le funzioni di tutor TFA Sostegno e Tutor tirocinio curricolare universitario.

Denominazione della rete: Tirocinio Scienze della Formazione primaria Università La Sapienza di Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto ospitante

Denominazione della rete: Rete nazionale Scuole dell'empatia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' prevista l'organizzazione di eventi volti a promuovere e diffondere la cultura del rispetto, della solidarietà, della condivisione e della cooperazione. Al fine di conservare e valorizzare la documentazione del lavoro svolto e di diffondere il materiale raccolto e prodotto, verrà creato un sito web che possa agevolare la condivisione di esso e il coordinamento del lavoro della Rete. Le scuole aderenti si impegnano con il presente accordo a mettere a disposizione della Rete tutti gli strumenti in loro possesso utili a supportare il lavoro della rete stessa sia a livello organizzativo che



operativo.

Denominazione della rete: Rete di scuole olimpiadi disegno tecnico

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Scuole green

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete per la formazione degli istituti comprensivi di Viterbo

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Au.La.Di

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: Rete di scopo PNRR 1.4 Accordo tra I.C.Pio Fedi e I.C.P.Vanni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete con l'Istituto Comprensivo "Pio Fedi" per ciò che concerne le misure del PNRR "Dispersione". Vista la distanza geografica tra le due sedi, l'Istituto "Pio Fedi" ha previsto l'organizzazione di alcuni laboratori proprio presso il plesso "Vanni": si tratta di laboratori di coding, robotica, teatro e radio web; inoltre sono stati pensati anche dei corsi di potenziamento di italiano, matematica ed inglese. Gli interventi si attueranno due volte a settimana da novembre a giugno nella fascia oraria compresa tra le 14.30 e le 16.30.

Denominazione della rete: Rete Sportello psicologico "siAMO in ascolto"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuole plastic Free

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola svolge una funzione fondamentale nella formazione ed educazione dei ragazzi e può avere un ruolo centrale nel sensibilizzare le nuove generazioni sulla minaccia rappresentata dall'inquinamento da plastiche e sull'importanza di tutelare l'ambiente e l'ecosistema marino. Per questo abbiamo chiesto alle scuole di diventare plastic free, eliminando l'utilizzo della plastica



monouso.

Denominazione della rete: Convenzione con Juppiter

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Avanguardie educative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'istituto nell'anno scolastico 2023-2024 è entrato a far parte del movimento "Avanguardie educative". Il Movimento è frutto di un'azione congiunta di INDIRE e di [22 scuole fondatrici](#) che hanno sottoscritto un [Manifesto programmatico per l'Innovazione](#) costituito da 7 macrotemi, gli «orizzonti di riferimento», che esplicitano ed animano la vision di Avanguardie educative . Le 22 scuole, avendo sperimentato uno o più percorsi di innovazione ispirati dal Manifesto, sono così anche le prime 22 scuole capofila di Avanguardie educative . I percorsi di innovazione ispirati dal Manifesto sono diventati le cosiddette «[Idee](#)» che le scuole aderenti al Movimento – confortate da un servizio di assistenza/coaching in modalità blended – possono adottare e sperimentare nei loro curricula.

Il nostro istituto ha adottato l'idea "Aule laboratori disciplinari".



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Unplugged

Corso di formazione dedicato agli insegnanti e finalizzato alla prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e altre sostanze stupefacenti nelle scuole. Il progetto è realizzato dal Dipartimento di prevenzione e dal Servizio per le tossicodipendenze (Ser.T) della Asl, in collaborazione con la Regione Lazio, l'Ufficio scolastico provinciale e gli istituti scolastici di primo e secondo grado del territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla regione Lazio
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Didattica per ambienti di apprendimento

Metodologie utili per trasformare la tradizionale lezione frontale in forme sempre più laboratoriali e coerenti con la scelta delle aule laboratorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Titolo attività di formazione: Metodologie di didattica digitale

Incontri di formazione sull'uso dei principali applicativi utili nell'ambito della didattica digitale.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione

Formazione in ambito valutativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corsi per il raggiungimento dei livelli da A2 a C1 del QCER

Attività formative per i docenti dell'istituto svolte da docenti madrelingua e con certificazioni e qualificazioni inerenti al percorso. I corsi saranno realizzati negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 con i fondi del PNRR ministeriali, stanziati con nota 132935 del 15 novembre 2023 relativa all'Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi con specifico riferimento alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Attività di formazione per il CLIL

Attività formative per i docenti dell'istituto svolte da docenti madrelingua e con certificazioni e qualificazioni inerenti al percorso finalizzate a implementare le competenze pedagogiche, didattiche, linguistico-comunicative dei docenti in lingua inglese.. I corsi saranno realizzati negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 con i fondi del PNRR ministeriali, stanziati con nota 132935 del 15 novembre 2023 relativa all'Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi con specifico riferimento alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Formazione sulla transizione digitale

Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0" Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo Utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti. I corsi saranno realizzati negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 con i fondi del PNRR ministeriali sulla formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del PTOF, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE TERRÀ CONTO:

- dei bisogni formativi di tutte le componenti mediante appositi questionari di rilevazione somministrati tramite Google forms all'inizio dell'anno;
- dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità e alle peculiarità del territorio;
- delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa;
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto.

□ Le Iniziative comprese nel piano di formazione- aggiornamento saranno:

- progettate dalla scuola
- progettate in rete con altre scuole



- progettate dall'ambito 28
- realizzate da soggetti esterni e a cui la scuola aderisce
- realizzate autonomamente dai docenti.



Piano di formazione del personale ATA

Autonomia scolastica

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sulla transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

I corsi saranno realizzati negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 con i fondi del PNRR ministeriali stanziati per la transizione digitale (DM 66/2023).

Approfondimento



SEZIONE DEDICATA AL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Adempimenti fiscali, scadenze

Piattaforme di lavoro

Passweb

Entratel

Sicurezza

Gestione del bilancio della scuola e rendicontazioni

Gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it)

Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA, etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni)

Autonomia scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;

La gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola (organico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.)

La gestione amministrativa del personale della scuola

Nuova disciplina in materia di appalti pubblici (Dlgs.50/2016) e adempimenti connessi con i progetti PON

SEZIONE DEDICATA AI COLLABORATORI SCOLASTICI

Assistenza ai portatori di handicap

Accoglienza e bisogni affettivi degli alunni

Somministrazione dei farmaci salvavita